L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLV - N. 56 — (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 la copia

ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO . . . . . : ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

VENERDI' 8 MARZO 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

La vita nazionale sul piano corporativo

Il bilancio delle Corporazioni nella discussione alla Camera

La riunione del Comitato di coordinamento dei prezzi

ROMA, 7 sera

Sotto la presidenza del Presidente Grandi la Camera dei Fasci e delle Corporazioni si è riunita alle ore 9.

Dopo il *saluto al Duce* e la comunicazione di alcuni congedi si inizia la discussione del Bilancio delle Corporazioni.

L'omaggio ai Caduti del lavoro

STEINER si occupa del problema del collocamento al lavoro degli infortunati, mutilati o invalidi del lavoro stesso, problema non nuovo, ma ormai maturo perchè sia esaminato e possibilmente risolto.

Il fenomeno infortunistico è in Italia, come in tutti i paesi del mondo assai più grave di quanto generalmente si creda: nel biennio 1937-1938 nell'industria e nell' agricoltura dobbiamo lamentare la media annua di 697.900 infortuni dei quali 81.378 con esiti d'invalidità permanente e 4721 con esito mortale. Ricorda i minatori caduti in Arsia nell'adempimento del loro dovere (*il Presidente, i Ministri ed i consiglieri nazionali sorgono in in piedi in commosso raccoglimento*). Ad essi va il pensiero dell'assemblea che li considera pari agli altri figli d'Italia caduti nelle trincee davanti al nemico. (*Vivissime approvazioni*). Molto si è fatto per la prevenzione degli infortuni ed in tal senso va data lode all'opera dell'Ente nazionale prevenzione infortuni nel campo industriale e della Federazione nazionale fascista casse mutue infortuni agricoli; ma nonostante i lodevoli sforzi il fenomeno infortunistico rimane e rimarrà e deve essere considerato come una legge ineluttabile per la natura. Le provvidenze attuate per ridurre le cause degli infortuni, l'indennizzo, le cure e l'assistenza protetiva sono senza dubbio importanti ed efficaci; ma il problema più grave ed urgente riguarda la situazione dei mutilati e degli invalidi già indennizzati e chirurgicamente guariti. La situazione era gravissima per la miseria spirituale e materiale nella quale venivano a trovarsi questi infortunati che portavano la loro tragedia spesso più profondamente scolpita nello spirito che nella carne. Con i recenti provvedimenti diretti all'elevazione spirituale dei mutilati sul lavoro e cioè con l'istituzione del distintivo di onore e con la concessione del rinnovo gratuito della tessera del P. N. F. a titolo d'onore si è fatto molto. I mutilati del lavoro, infatti, non si sono più sentiti dei menomati e dei disgraziati, ma dei benemeriti della Patria e della società (*applausi*). Ma questo non deve essere considerato come una mèta raggiunta, bensì soltanto come un punto di partenza.

Il problema del collocamento al lavoro degli infortunati non è problema finanziario, ma sopratutto umano, sociale e politico; unico desiderio, unico conforto per i mutilati del lavoro non è quello di avere i mezzi per vivere, ma quello di poter ancora lavorare. La beneficienza in questo settore fa quasi del male, perchè avvilisce i mutilati e non si risolve la situazione. Prospetta le difficoltà che si oppongono al ricollocamento al lavoro dei minorati fisici; il campo limitato di lavori che possono essere adatti per loro, le molte categorie che hanno potuto ottenere preferenze nel collocamento ed infine la concorrenza dei lavoratori sani. Questo porta all'eliminazione automatica del lavoro di diecine di migliaia di minorati fisici ogni anno e il fenomeno è divenuto problema che ormai deve essere risolto. Unica soluzione è il collocamento obbligatorio al lavoro. E' un errore considerare il mutilato secondo il grado di validità; bisogna invece soltanto e sempre prenderlo in considerazione secondo la sua residua capacità di lavoro (*applausi*).

Bisogna trovare e riservare ai mutilati sul lavoro mansioni adatte; se bene utilizzati, i mutilati, per ragioni psicologiche e fisiologiche, daranno un rendimento non soltanto pari a quello degli operai sani, ma anche maggiore. Inteso come una specializzazione, il loro collocamento non rappresenterà un onere per l'industria o per l'agricoltura. Naturalmente il collocamento dei mutilati sul lavoro, non deve in nessun modo nè interferire nè turbare il collocamento obbligatorio dei mutilati di guerra ed anzi si auspica che la funzione del collocamento sia demandata alla stessa opera che si occupa dei mutilati di guerra.

La disciplina del commercio

AGNINO rileva l'importanza nell'economia della nazione della disciplina del commercio. Con il R. D. L. del 16 dicembre 1926 il Governo Fascista iniziò il regolamento del commercio tenendo presenti queste necessità: limitare l'eccessivo numero dei negozi, stabilire garanzie sul loro funzionamento ed intensificare la vigilanza sulle vendite dei prodotti sopratutto alimentare.

Tale legge ormai non è più sufficiente in quanto presenta molteplici lacune: la mancanza della fissazione di requisiti soggettivi per chi intende dedicarsi al commercio di una regolamentazione unica per tutti gli esercizi. La nuova legge sulla disciplina del commercio, ora allo studio, dovrà colmare lacune. E, per primo, occorrerà un minimo di cultura elementare, particolarmente necessaria nell'attuale momento di traffici complessi e difficili. In una economia regolata e controllata come quella corporativa, la legge dovrà basarsi sull'autodecisione delle categorie e la disciplina sindacale

Auspica che la nuova legge sia emanata al più presto e che essa possa costituire la premessa per attuare nel clima mussoliniano una maggiore elevazione delle categorie di italiani che si occupano del commercio.

MICHETTI, afferma che nell' attuale momento che richiede una disciplina organica e completa in tutti i rami del commercio, le categorie del commercio, per le tempestive provvidenze adottate dal Regime sono perfettamente inquadrate e preparate. Ricorda la disciplina attuata per i mercati all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli e di quelli della pesca, al fine di superare, senza turbare il mercato, situazioni preesistenti, ed afferma che particolarmente per quanto riguarda la pesca il Commissariato generale assicurerà benefici al Paese. Circa il mercato ortofrutticolo le disposizioni attuate, basate essenzialmente sui principi corporativi, serviranno a normalizzare i mercati, facilitando attraverso l'ampio e disciplinato afflusso della produzione, la fissazione di prezzi equi. Esse importano, inoltre, una netta separazione tra i compiti affidati alle commissioni corporative istituite nei comuni per la disciplina delle operazioni e dei servizi e i compiti spettanti ai comuni stessi. La legge attua il requisito dell' autodisciplina delle categorie, provvedendo anche alla necessità di carattere locale, ma essa non ha però avuto ovunque completa applicazione a causa delle difficoltà inerenti alla situazione dei mercati. La fase di preparazione può considerarsi ormai superata. Poichè l'esistenza di norme dissimili in centri anche vicini non può non essere di nocumento al commercio ed allo stesso consumatore, occorre chiarificare, semplificare sistemi e meccanismo perchè ciò significa dare garanzie al consumo e facilitare i controlli. Giusta è anche la richiesta delle categorie interessate per la soluzione di piccoli, ma pur importanti problemi, come quello dello imballaggio del facchinaggio e simili. La ricchezza di prodotti agricoli rende necessaria la completa disciplina in questo settore che permetta anche un maggiore consumo. Occorre raggiungere all'interno gli stessi risultati conseguiti nella disciplina del commercio con l'estero. Un voto desidera presentare infine al Ministero delle Corporazioni: e cioè che l'estensione delle norme ai mercati sia facilitata e sollecitata dall'esame dei problemi delle difficoltà e delle interpretazioni emerse, da parte della commissione centrale dei mercati, elemento particolarmente indicato dal punto di vista tecnico e costruttivo per sviluppare e potenziare l'ordinamento studiato e attuato dalla Corporazione (*vivissimi applausi*).

Il coordinamento dei prezzi

GOTTARDI constata il compiacimento col quale è stata accolta la istituzione, voluta dal Duce, del Comitato per il coordinamento dei prezzi, tanto opportuna nel momento attuale nel quale il problema dei prezzi richiede appunto una soluzione globale. Non si nasconde che le provvidenze sin'ora adottate in materia abbiano anche potuto non raggiungere tutti i risultati desiderati. Le difficoltà per una soluzione integrale del problema erano molteplici, ma sopratutto sarebbe stato necessario un comando unico (*applausi*), necessità cui dovrebbe corrispondere precipuamente l'istituzione del Comitato. Si augura, perciò, che questo si ispiri a un indirizzo unitario, sotto un solo comando, assistito dalla collaborazione dei vari organi della vita economica del Paese (*applausi*).

VECCHINI ALDO si occupa del problema della scelta dei dirigenti sindacali per la quale auspica una procedura che attribuisca la piena responsabilità della designazione agli organi sindacali stessi, che amano la responsabilità anche se non sia comoda. Il Partito massimo motore di tali organi, il Partito controllo, tutela, sanzione, deve certo giudicare dei requisiti politici dei dirigenti, ma le federazioni e i sindacati nazionali al centro dovrebbero vedere avocato a sè il criterio della scelta, per far gran conto del valore del prestigio professionale, della capacità organizzativa e propulsiva delle persone destinate al Comando.

BERTAGNA si occupa del problema della unificazione dei contributi sindacali nel settore agricolo. Ricorda i vari sistemi escogitati per conseguire tale unificazione. L'adozione di quello basato sul computo delle giornate lavorative si è addimostrato proficua, anche se errori di valutazione non si sono potuti evitare, e le aliquote di imposizione richiedono di essere rivedute. A proposito di alcuni recenti aumenti di contributi, come quello relativo agli assegni famigliari, rileva che essi si sono resi indispensabili. Comunque il sistema dei contributi unificati è risultato bene accetto agli agricoltori, i quali sono d'altronde sicuri che il Regime non perderà mai di vista la situazione economica delle aziende e che le aliquote potranno anche essere rivedute se si presenterà la possibilità di farlo. (*applausi*)

CORBELLI riferendosi alle dichiarazioni del cons. Gottardi sulla questione dei prezzi afferma che là dove il controllo è stato energicamente esercitato i risultati sono stati efficacissimi, così per il pane e per il latte. Meno importanti sono stati invece anche per i prodotti autarchici per i quali i prezzi sono notevolmente aumentati. Ritiene anch'egli opportuna l'unità di comando in questo settore, ma si devono lasciare alle corporazioni i compiti di controllo che sono loro demandati. Si deve creare un vero e proprio «dittatore dei viveri». Si arriverà in tal modo a prezzi adeguati alla realtà, ma si dovrà tendere non solo al controllo dei prezzi, ma anche al potenziamento della produzione e alla diminuzione dei consumi. Condizioni essenziali, però, per l'incremento della produzione sono la remunerativita e la stabilità dei prezzi. Quanto alla limitazione del consumo, così, come si è giunti alle carte annonarie, determinate dalle esigenze del momento, si deve anche eliminare il consumo dei prodotti essenziali in settore dove non sono strettamente necessari. Così crede che l'impiego del ferro dovrebbe ancora più esser limitato nel campo edile e che anche nel settore della moda occorra adeguarsi alle necessità dei tempi. Conclude affermando che molto si può sperare dalla capacità del sacrificio del popolo italiano per vincere la battaglia autarchica impegnata dal Duce (*applausi*).

(*Continua in quarta pagina*)

Il Consiglio dei Ministri

si riunirà il 2 aprile

ROMA, 7 sera

Il Consiglio dei Ministri è convocato per martedì 2 aprile alle ore 10 a Palazzo Viminale. (Stefani).

La riunione del Comitato di coordinamento dei prezzi

ROMA, 7 sera

Oggi alle ore 17 si è riunito presso il Ministero delle Corporazioni, il Comitato interministeriale di coordinamento dei prezzi interni.

Il Comitato era stato convocato per esaminare i lavori svolti in questi ultimi tempi in sede corporativa per l'adeguamento dei prezzi sul mercato interno.

Voli di ricognizione inglese su città tedesche

LONDRA, 7 sera

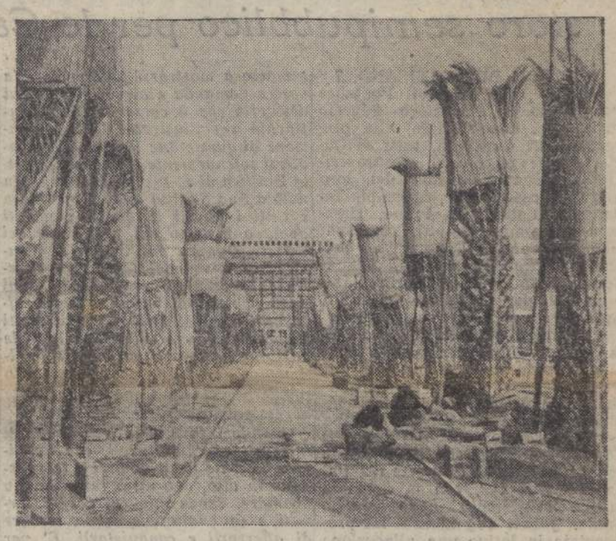
La notte scorsa e in quella precedente le forze aeree britanniche hanno effettuato ampi voli di ricognizione sulle più importanti città del nord-est della Germania e sulla base navale di Wilhelmshaven.

Il Ministero dell'Aria annuncia che, nelle prime ore del pomeriggio, al largo delle coste della Scozia, apparecchi da caccia dell'Aviazione britannica hanno abbattuto un apparecchio nemico.

Il Luogotenente generale della Milizia *Alessandro Melchiori* ricevuto dal Governatore della Polonia

BERLINO, 7 sera

Il Ministro Frank, Governatore della Polonia, ha ricevuto, nella cittadella di Cracovia, il Luogotenente Generale della Milizia, Alessandro Melchiori, in onore del quale il Governatore ha offerto un ricevimento.



NAPOLI - Mostra della Triennale d'oltremare: Viale delle Palme

La Nota italiana all'esame del Gabinetto inglese

Chamberlain parlerà lunedì ai Comuni sul "malinteso„ col Governo di Roma

LONDRA, 7 sera

La risposta inglese alla Nota di protesta italiana si trova ancora in elaborazione al Foreign Office.

Il redattore diplomatico del *Times* scrive che il Gabinetto di guerra ha discussa la questione ma che non vi può essere una modificazione nell'atteggiamento britannico giacchè le esportazioni tedesche di qualsiasi sorta e dirette in qualsiasi Paese, devono cessare.

Lunedì Chamberlain farà ai Comuni, in risposta a una interrogazione del deputato laburista Henderson, alcune dichiarazioni sulla divergenza di vedute che si è manifestata fra il Governo italiano e quello britannico in merito alla controversia sul carbone tedesco.

Previsioni sul contenuto della risposta inglese

La risposta britannica alla Nota italiana, metterà questo concetto in chiaro, ma sosterrà anche che il Governo britannico non ha desiderio di intralciare le attività delle industrie italiane, nè quelle di altri Paesi e quindi farà il possibile per alleviare le temporanee difficoltà e gli inconvenienti causati a terze Potenze che siano neutrali e non belligeranti. «La Gran Bretagna, conclude il *Times*, è in guerra ed è risoluta a ricorrere a tutti i mezzi necessari per assicurarsi la vittoria».

Il corrispondente da Roma dello stesso giornale, rilevando che l'abuso del blocco ai danni dell'Italia ha peggiorato la situazione tra l'Italia e Gran Bretagna, avverte che «una risposta al più presto possibile alla questione più vasta sollevata dalla Nota italiana di protesta sarebbe molto desiderabile».

Il redattore diplomatico del *Daily Telegraph*, ritiene che nella risposta britannica si farà rilevare che l'Italia può acquistare carbone dalla Gran Bretagna, sia sulla base del progetto che è stato compilato dalle due delegazioni durante le trattative svoltesi in Roma, sia su nuove basi, benchè si ritenga difficile vedere quali possano essere.

D'altra parte, certi giornali insistono nel rilevare come grosse forniture continuano a giungere in Germania dalla Russia e indirettamente dagli Stati Uniti, e domandano che sia applicato il controllo anche al porto di Vladivostok, per il quale, specialmente, transitano i prodotti americani diretti in Germania attraverso l'U. R. S. S.

Il *Times* scrive che le esportazioni tedesche, qualunque sia la loro destinazione, saranno arrestate e che ciò sarà chiaramente indicato nella risposta alla protesta italiana.

« Comunque — aggiunge il giornale — il Governo britannico farà rilevare a Roma che esso non desidera assolutamente creare ostacoli all' industria italiana o a quella di qualsiasi altro Paese eccezione fatta per la Germania. Tutto sarà escogitato per ridurre gli inconvenienti causati a terze Potenze neutre o non belligeranti, ma la Gran Bretagna è in guerra, e, risoluta a vincerla, prenderà tutte le disposizioni che giudicherà necessarie per raggiungere il suo scopo ».

Come prova che le misure non sono unicamente dirette contro l'Italia, il *Times* osserva che il carico di molte navi recentemente trattenuto dai servizi di controllo britannici era diretto a Paesi come Stati Uniti, Argentina, Brasile, Bolivia, Indie Olandesi, Cina; ecc.

I negoziati anglo-italiani

Il *Daily Telegraph* fornisce qualche precisazione sui negoziati relativi al carbone tedesco diretto in Italia.

« L'Inghilterra è pronta a barattare il suo carbone con prodotti industriali, motori di aviazione e materiale bellico fabbricato in Italia. E' ugualmente pronta a comperare legumi italiani nella stessa quantità di quelli che avrebbero dovuto essere mandati in Germania in pagamento parziale del carbone tedesco, anche se il mercato inglese non ha attualmente bisogno di tali prodotti. L'ammontare di queste esportazioni avrebbe raggiunto la cifra di 20 milioni di sterline. Un accordo in merito, al quale non mancava che l'apposizione della firma, è stato respinto dall'Italia quantunque le conversazioni continuino per trovare qualche altra base su cui concludere i negoziati.

Sarà utile ricordare — aggiunge il giornale — che il commercio anglo-italiano era, 10 anni or sono, di 38 milioni di sterline annue.

Per diverse ragioni questo commercio è caduto ora a circa 7 milioni. Il Governo britannico concedendo per tre mesi all'Italia un trattamento speciale ha corso il rischio di compromettere le sue relazioni con gli Stati Uniti senza contare che la Germania ha grandemente beneficato delle esportazioni che ha potuto effettuare in questo periodo.

Nessuna concessione è possibile in ciò che concerne la spedizione di carbone tedesco in Italia tanto più che la data in cui il controllo doveva entrare in azione, era stata annunciata in anticipo.

Le navi italiane attualmente detenute o sotto carico a Rotterdam, non riusciranno a violare il blocco. Sarà tuttavia possibile trovare il mezzo per aiutare l'Italia a superare le difficoltà create dall'arresto delle sue forniture di combustibile ».

Il carbone sequestrato

Intanto, la Corte delle prede avrebbe già emesso il verdetto sui primi carichi giunti alle basi di controllo britanniche. Il carbone sarebbe stato sbarcato e verrebbe utilizzato dal Governo inglese. Il suo controvalore in sterline verrebbe per altro depositato alla Banca d'Inghilterra «in conto di chi spetta», al termine della guerra, cioè, la somma depositata verrebbe consegnata sia all'Italia, qualora essa dimostrasse di aver già provveduto al pagamento del carbone oggi sequestrato sui suoi piroscafi, sia alla Germania, secondo le disposizioni del Trattato di pace.

In Francia si giudica *inopportuna e incresciosa* la controversia italo-inglese

PARIGI, 7 sera

In Francia si giudica inopportuna e incresciosa, nel momento attuale, la controversia sorta fra l'Italia e gli alleati a proposito della spartizione del carbone tedesco. Più che mai i fogli parigini insistono affinchè l'incidente sia amichevolmente risolto. Soltanto l'«Epoque» fa eccezione presentando la misura dell'Ammiragliato britannico come una specie di deliberata risposta all'Italia i cui dirigenti «non hanno nascosto in queste ultime settimane la loro volontà di restare risolutamente fedeli alla politica dell'Asse ».

Tutti gli altri giornali invece si mostrano preoccupati sottolineando che quelle misure adottate «dalle imprescrittibili necessità della guerra » non sono in alcun modo dirette contro l'Italia dei cui interessi gli alleati si propongono di tenere il massimo conto. I fogli parigini ci tengono inoltre ad affermare che la Francia è in particolare animata delle migliori intenzioni verso l'Italia e si rendono conto dell'estrema importanza che ha per gli alleati il mantenimento di buone relazioni con il nostro Paese. «L'immensa maggioranza dei francesi — scrive l'«Excelsior» — fa voti affinchè un giusto e ragionevole accordo intervenga fra Roma e Londra ».

Si accusa d'altra parte la Germania di adoperarsi ad inasprire la vertenza sforzando di sfruttare un eventuale pericolo di tensione fra l'Italia e gli alleati per l'esecuzione dei propri vasti piani d'azione militare e diplomatica.

Secondo Leon Blum, dando l'ordine ai vapori italiani carichi di carbone di lasciare il porto di Rotterdam nonostante l'annuncio dell'opposizione dell'Inghilterra « Mussolini ha voluto dimostrare agli alleati che la questione italiana esiste, che l'Italia non ha ancora fissato la propria posizione definitiva, che da sei mesi essa si tiene in posizione di riserbo e di attesa, ma che bisogna fare i conti con essa ».

Sulla «Justice» il deputato Frossard rinnova il suo appello in favore di conversazioni con l'Italia di cui gli alleati dovrebbero prendere l'iniziativa. Bisogna, scrive, che «Londra e Parigi si decidano finalmente ad avere con Roma, un franco scambio di vedute su tutti i problemi. La Germania ci dà l'esempio di un'attività molteplice che non esclude alcuna iniziativa. Siamo noi capaci di immaginazione e di audacia? L'Italia ci ha spesso avvertiti che essa nella guerra si lascierà guidare soltanto dai suoi interessi e che ad ogni modo non accetterebbe che si pretendesse di escluderla dall'eventuale ricostruzione dell'Europa. Perchè non le offriamo di discutere con leali contatti reciproci? Perchè se essa ci presenta delle ragionevoli proposte dovremmo attendere la pressione delle circostanze prima di esaminarle... e di soddisfarle? ».

Le carboniere italiane trattenute sono tredici

LONDRA, 7 sera

L'agenzia Reuter *apprende da fonte autorizzata: « Il numero totale delle carboniere italiane attualmente trattenute ai downs con carico di carbone di origine germanica è di 13, escluso il vapore* Loassa *al quale è stato permesso di continuare il viaggio perchè aveva lasciato il porto di imbarco prima della mezzanotte del 1.o marzo. I 13 vapori comprendono anche i cinque arrivati durante la notte scorsa:* Pozzuoli, Ischia, Integritas, S. Luigi e Semien. *Il carbone contenuto in questi 13 piroscafi sarà scaricato in porti da destinarsi secondo le istruzioni della Commissione per le esportazioni nemiche. La corte delle prede deciderà poi in merito all'operato della Commissione. I piroscafi verranno rilasciati immediatamente dopo lo scarico e saranno liberi di proseguire il viaggio verso qualsiasi destinazione. Nei circoli ufficiali si ritiene che possono giungere quanto prima ai downs ancora uno o due di tali piroscafi.* (Stefani).

Altre quattro navi ferme a Rotterdam

AMSTERDAM, 7 sera

Nessuna delle quattro navi italiane che ancora si trovano a Rotterdam per il carico di carbone tedesco diretto in Italia ha lasciato ieri il porto, in attesa di disposizioni che debbono giungere da Roma, in seguito ai nuovi sviluppi della situazione.

Si cerca di far saltare il relitto del "Graf Spee„

MONTEVIDEO, 7 sera

La Prefettura Marittima del porto, d'accordo col Ministro di Germania, ha stabilito di far saltare il relitto dell'« Admiral Graf Spee », che costituisce un pericolo per le navi che solcano le acque uruguaiane, in prossimità del porto. Nella poppa della nave, unica parte oltre alla torre di comando, che ancora emerge dalle acque atlantiche, a contatto di un deposito di esplosivo sfuggito allo scoppio della corazzata, è stata collocata una bomba a orologio ad alto potenziale ma la bomba non è esplosa perchè male confezionata. Il tentativo sarà ripetuto.

Problemi e situazioni all'esame del Duce

Il bilancio di Cinecittà - Elogio ai risicoltori

La questione delle Preture di Roma - Nuovi quartieri popolari nella Capitale

ROMA, 7 sera

Il Duce, presenti i Ministri per le Finanze e per la Cultura Popolare, ha ricevuto il Sen. Tofani, che ha lasciato col 15 febbraio la Presidenza di Cinecittà, il quale gli ha presentato il Bilancio della nostra massima Azienda cinematografica al 31 dicembre 1939.

Da questo bilancio risulta che l'Azienda è sistemata finanziariamente, ed economicamente è posta su basi organizzative che le permettono di corrispondere alle esigenze della produzione italiana. Lo stato patrimoniale di Cinecittà può sinteticamente, e per cifre arrotondate, esprimersi così: attivo, milioni, stabilimenti 53.5; Magazzini 2.3; Disponibilità 0.9; Debitori e lavorazioni in corso 8.1; Effetti attivi 4. Totale lire 68.8; Passivo, milioni, capitale sociale 36. Riserve ammortamenti), che Cinecittà è ormai fondo liquidazione personale 8.3. Effetti passivi 1.5. Totale lire 68.8. E dimostra, per la sua liquidità e la sua solidità. (23 milioni tra riserve ed ammortamenti), che Cinecittà è ormai una sana e buona azienda industriale. Coi diagrami di occupazione dei teatri, degli equipaggiamenti, del personale specializzato e di tutto il molteplice complesso di attrezzatura, il sen. Tofani ha messo in evidenza il buon andamento del lavoro nell'anno 1939, che condotto con severi concetti industriali, ha potuto realizzare 51 filmi completi, 16 corti metraggi e 50 doppiaggi, apportando un utile industriale di lire 4 milioni 396 mila 477 e cent. 25, che ha permesso di passare 3 milioni ad ammortamenti e l'utile netto di lire un milione 407 mila 888 e cent. 35 al « fondo svalutazione attività varie ». Il Sen. Tofani ha confermato che Cinecittà, anche nel periodo invernale, che segnava negli anni precedenti una sosta, quest'anno è in pieno fervore di attività, anche perchè i produttori sono animati da vivace entusiasmo di lavoro per rispondere all'appello del Duce che ha segnato le mete da raggiungere e dato il sicuro indirizzo da seguire.

Il Duce ha ascoltato con molto interesse l'esposizione fatta dal Sen Tofani, da lui chiamato nel marzo a Presidente di Cinecittà, e che avendo esaurito il compito a lui affidato della sistemazione e della organizzazione industriale di Cinecittà, ne ha lasciata la Presidenza, che è stata assunta dal Gr. Uff. Luigi Freddi. Il Duce ha elogiato il Sen. Tofani per l'opera compiuta e il risultato rapidamente raggiunto.

Il Duce ha ricevuto i Ministri dell'Agricoltura e delle corporazioni ed il presidente dell'Ente nazionale risi ed ha esaminato la situazione della risicoltura in rapporto alla esportazione, ai prezzi ed alla opportunità di un ulteriore sviluppo della produzione.

Constatato che il funzionamento dell'Ente risi ha pienamente corrisposto alla sua fiducia, anche nelle particolari difficoltà del momento, il Duce ha incaricato il Presidente dell'Ente di esprimere il suo cordiale elogio ai risicoltori per la disciplina dimostrata, ed ha disposto perchè, nel fissare suo tempo il prezzo equamente remunerativo da attribuirsi al prossimo raccolto, si tenga conto anche delle speciali condizioni sfavorevoli, che hanno caratterizzato la campagna testè chiusasi.

Il Duce ha impartito poi al Ministro della Giustizia ulteriori direttive per la definizione integrale del problema delle Preture di Roma ».

Anzitutto si provvederà allo sbloccamento degli uffici in 4 preture rionali, corrispondenti a 4 grandi settori, in cui l'Urbe dovrà essere suddiviso. Il primo di essi comprenderà i rioni Testaccio, S. Paolo, Trevi, Magnanapoli, Ponte S. Eustacchio, Campitelli, Monteverde, Trastevere, Ferrovia Trastevere, Montecelio e Lido di Roma. Il secondo comprenderà i rioni Esquilino, Appio, S. Lorenzo e Portamaggiore. Il terzo i rioni: Castropretorio, Viminale, Ferrovia Termini, Salario, Porta Pia e Monte Sacro. Il quarto i rioni: Prati, Borgo Trionfale Piazza d'Armi, Flaminio e Campomarzio. Al centro di ciascuno di questi settori dovranno essere costruiti nuovi moderni edifici destinati agli uffici delle Preture civili. Nell'edificio che sorgerà, secondo gli ordini già dati dal Duce, in Via della Conciliazione, troverà invece decorosa sede la nuova Pretura urbana, che avrà competenza per gli affari penali di tutto il Mandamento di Roma. Per la costruzioni dei 4 edifici destinati a preture rionali, il Duce ha prescelto le aeree disponibili già di appartenenza demaniale situate, una in Viale del Re, una seconda all'incrocio delle vie Urbino e Cesena, un'altra in Piazza Bologna angolo Viale 21 Aprile ed una quarta sulla Via Flaminia.

Il Duce infine ha disposto perchè sia scelta un'altra aerea demaniale in prossimità di S. Paolo, dove, in un tempo successivo dovrà sorgere la quinta Pretura rionale che avrà circoscrizione sul territorio compreso tra Roma ed il mare.

Il Duce, presente il Ministro dei LL. PP., ha infine ricevuto il Governatore di Roma e il Presidente dell'Istituto Fascista per le Case Popolari, che hanno sottoposto alla sua approvazione i piani e i progetti per la costruzione dei nuovi quartieri popolari, finanziati col recente provvedimento governativo.

Il Duce si è compiaciuto per il lavoro predisposto e ha dato precise istruzioni sullo svolgimento dei piani sull'impiego dei materiali e sullo impianto dei pubblici servizi; avvertendo che gli alloggi dovranno servire esclusivamente a lenire e sanare il disagio sofferto dalla popolazione romana.

All'udienza assisteva anche il Direttore generale dell'Edilizia del Ministero dei LL. PP.

Il varo a Monfalcone della motonave "Venier„

MONFALCONE, 7 sera

Stamane, negli scali del cantiere del C. R. D. A., è stata felicemente varata la *Sebastiano Venier*, quinta motonave costruita per conto della Società Italiana d'armamento «Sidarma» di Fiume.

La motonave ha queste principali caratteristiche: lunghezza metri 134,11; larghezza m. 18,44; immersione massima m. 7,92; portata lorda tonn. 10 mila; velocità oraria nodi 16.

I due Concistori tenuti da Pio XII

Paterni auspici per la pace del mondo Il Papa stabilisce per il 4 aprile il Concistoro semipubblico per le Canonizzazioni

CITTA' DEL VATICANO, 7

Stamane, alle 10,15, il Pontefice ha tenuto il Concistoro Segreto nella Sala Concistoriale, alla presenza di 21 Cardinali, tutti di Curia, e cioè gli Em.mi che trascriviamo, secondo l'ordine del loro arrivo: Rossi, Verde, Massimi, Tedeschini, Canali, La Puma, Tisserant, Cremonesi, Salotti, Fumasoni Biondi, Granito Pignatelli di Belmonte, Pizzardo, Mercati, Hlond, Caccia Dominioni, Pellegrinetti, Sibilia, Maglione, Cattani, Gerlier, Arcivescovo di Lione, e Gasparri.

Il Pontefice ha fatto ingresso nella sala, accompagnato dalla Sua nobile Corte. Assisosi in Trono, il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche Mons. Respighi ha pronunciato il rituale *extra omnes*, e il Papa è rimasto solo coi Cardinali. Il Concistoro Segreto ha avuto inizio con la recitazione da parte del Papa dell'*Adsumus*, con la quale si invoca l'assistenza dello Spirito Santo. Quindi Sua Santità ha pronunciato in latino una allocuzione ai Cardinali, che non viene pubblicata. Da ultimo il Papa ha preconizzato un nuovo Arcivescovo ed ha annunciato le provviste delle Diocesi, fatte dopo l'ultimo Concistoro dell'11 dicembre 1939. I Vescovi annunciati sono stati già pubblicati volta per volta dal nostro giornale.

I nuovi Arcivescovi e Vescovi

Il nuovo Arcivescovo di San Giuseppe di Costarica è Mons. Vittorio De Sanabria, attualmente Vescovo di Alajuela. Il Concistoro Segreto vero e proprio ha avuto così termine. Le porte della sala sono state allora aperte, e sono entrati l'Assessore della Congregazione Concistoriale, Mons. Santoro, il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche Mons. Respighi, ed altri cerimonieri. Sono stati allora introdotti, l'uno dopo l'altro, i Procuratori di alcuni Arcivescovi, che ancora non hanno ricevuto il Pallio, e per loro mezzo, ne hanno fatto la postulazione. Essi sono stati: per l'Arcivescovo di Cichago, Mons. Pasquale Ciocia, Aiutante di studio alla Congregazione Concistoriale; per l'Arcivescovo di Milwaukee (Stati Uniti), Mons. Leonardo Cercone; per l'Arcivescovo di La Serena (Vile), Mons. Giuseppe Pasquazi; per l'Arcivescovo di Tuam (Irlanda), Mons. Dionisio Mac Daid, Rettore del Collegio irlandese; per l'Arcivescovo di Sucre (Bolivia), Mons. Giuseppe Ferretto, Cerimoniere Pontificio; per l'Arcivescovo di S. Giuseppe di Costarica, Mons. Viganò, e per il Vescovo di Le Puy-Envelay (Francia), che ne ha il privilegio personale, Mons. Giuseppe Pasquazi.

Da ultimo sono stati introdotti alcuni Vescovi, ai quali il Papa ha imposto il rocchetto. Essi erano: Mons. Giuseppe Beltrami, nominato Nunzio nel Salvador e Guatemala e Arcivescovo titolare di Damasco; Mons. Secondo Bologna, eletto Vescovo di Bojano e Campobasso, che è nato a Cuneo e sarà consacrato Vescovo nella stessa Cuneo il prossimo 31 marzo dal Vescovo locale, Mons. Rosso.

Hanno ricevuto, inoltre, il rocchetto Mons. Cristoforo Domenico Canello, Vescovo eletto di Lacedonia (Avellino), e Mons. Giuseppe Di Donna, Vescovo eletto di Andria.

Nell'aula delle benedizioni

Terminati, in tal modo, il Concistoro Segreto, il Pontefice ha impartito su tutti i presenti l'Apostolica Benedizione.

Frattanto l'Aula delle Benedizioni si stava riempendo di grande folla di fedeli e personalità. In fondo alla sala era stato eretto il Trono pontificio e sotto l'ampio baldacchino era stato collocato un arazzo della giustizia. Davanti al Trono era la quadratura per i Cardinali, e più oltre i posti speciali per l'Ordine di Malta, largamente rappresentato, e per il Corpo Diplomatico, che era al completo, compreso S. E. Taylor, Ambasciatore del Presidente degli Stati Uniti.

Tra i diplomatici era pure il Ministro del Belgio presso il Quirinale. Nei posti riservati alla prelatura erano numerosi Arcivescovi, Vescovi e altri dignitari.

Il Pontefice ha fatto ingresso nell'aula alle 11, in sedia gestatoria, accompagnato dal Sacro Collegio dei Cardinali e dall'intera sua Corte ecclesiastica e laica, a capo della quale era il maestro di Camera Mons. Arborio Mella di S. Elia. Al seguito del Pontefice erano pure il Principe Colonna, Assistente al Soglio, ed il Comandante della Guardia Nobile, Principe Francesco Chigi.

"Tu es Petrus,,

L'ingresso del Papa, salutato da grandi applausi, è stato accompagnato dal canto del *Tu es Petrus*, eseguito dalla Cappella Sistina e da S. E. Perosi. Sua Santità, giunto al Trono, si è assiso, e i Cardinali hanno prestato l'atto di obbedienza. Al cenno del Prefetto delle Cerimonie è cominciata subito la perorazione delle Canonizzazioni, fatta per la Beata Pellettier dal Decano degli avvocati Concistoriali, prof. Milani, e per la Beata Gemma Galgani dall'avv. Concistoriale Re.

A nome del Santo Padre, ha risposto il Segretario dei Brevi ai Principi, Mons. Bacci, col seguente breve discorso che traduciamo dall'elegante originale latino:

I voti del Papa

« L'augusto Pontefice ardentemente desidera di adornare il fulgente diadema della Chiesa con queste nuove gemme di santità e insieme è mosso a mostrarsi favorevole alla vostra domanda e ai vostri voti dal desiderio che il corso del Suo Pontificato sia illustrato dalla esaltazione di queste due Vergini, da compiersi solennemente nella maestà della Basilica di S. Pietro. Inoltre è ben noto a Sua Santità quanto la Chiesa e tutti i popoli in questi momenti abbiano bisogno del patrocinio dei Celesti. Quanto più infatti si insuperbisce il mondo, tanto più miseramente vediamo crescere da ogni parte la sua indigenza spirituale. Affievoliti o estinti nell'animo di molti l'amore divino e indebolita la fede cristiana, crescono ahimè e si moltiplicano, ad ogni passo, tanto lo smoderato egoismo quanto l'odio, le avversioni, le contese.

Quando infatti sono trascurati gli interessi soprannaturali, che nobilitano le mete degli uomini e le sollevano in alto, non altro resta se non bramare, senza misura, i beni terreni e in qualunque modo cercare di afferrarli e conquistarli. E' per questo che in molti luoghi, non soltanto nelle condizioni della vita privata, ma anche in quella pubblica, trepidazioni sempre più gravi tutti i giorni invadono ogni cosa. Ed anche là, ove gli uomini non sono arrivati alla guerra, una generale ansietà tiene incerti e preoccupati gli animi di tutti, come se su tutti la minaccia gravi.

Chi potrà dunque portare luce soprannaturale e serena tranquillità a tante anime agitate e brancolanti nel buio? Chi potrà di nuovo comporre in amichevole fraterno patto la famiglia umana, disgregata e perturbata, e dare ad essa, non le orride armi che distruggono, ma il decoro della candida pace che promuove l'accrescimento della prosperità e della felicità? Non vi è alcun dubbio che questi può essere solo Iddio, da cui dipendono le cose, gli avvenimenti ed anche la stessa libera umana volontà?

Potere avere presso di Lui nuovi Patroni, risplendenti della luce della Santità, cioè le Beate Vergini Maria di S. Eufrasia Pellettier e Gemma Galgani, come sarà di conforto a tutti, e prima di ogni altro al Sommo Pontefice, così susciterà e aumenterà la speranza di tutti che il Beatissimo Iddio sia per mettere fine ai mali sotto i quali geme l'età nostra, e faccia una buona volta splendere tempi migliori. Sua Santità, quantunque ardentemente desideri di affrettare tale evento, desideroso di osservare religiosissimamente le legittimi consuetudini della Sede Apostolica, non vuole decidere di questa gravissima causa prima che nel Concistoro Semipubblico, che sarà tenuto il giorno 4 prossimo mese di aprile, abbia interrogato, come di consueto, gli Em.mi Cardinali e Vescovi, che saranno intorno a Lui raccolti, per manifestare, intorno a questo argomento, il loro proprio pensiero. Frattanto, per mio mezzo, invita voi tutti qui presenti ad elevare preghiere, invocando alla sua mente piissima la luce dello Spirito Santo ».

Alla postulazione e alla risposta da essa data, a nome del Santo Padre, è stato intercalato dalla Cappella Sistina il canto dei mottetti *Exultate Deo* del Palestrina e *Cantate Domino* del Perosi.

Dopo la risposta, Sua Santità ha impartito la Benedizione Apostolica, e risalito in sedia gestatoria, ha attraversato l'ampia sala tra gli applausi incessanti, ed è rientrato nella sala dei Paramenti, ove, deposte le sacre vesti, ha preso congedo dai Cardinali ed è poi rientrato nelle sue stanze. La cerimonia ha avuto termine verso mezzogiorno. Nella folla si notavano molte coppie di sposi novelli.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 7

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza:

il Marchese Giovanni Evangelista Bisleti e famiglia;

la Marchesa Ferrajoli De Rossi.

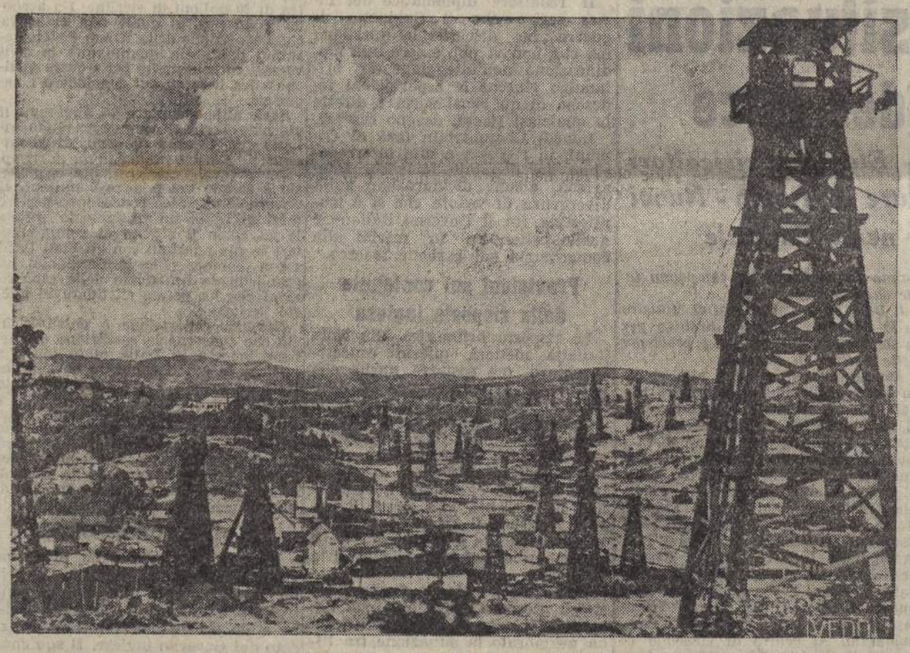
I Vescovi romeni hanno lasciato Roma

CITTA' DEL VATICANO, 7

Stamane giovedì, alle 9,30, gli Ecc.mi Presuli romeni Mons. Nicolescu, Mons. Frentina e Mons. Hossu hanno lasciato Roma per tornare in Romania. Alla Stazione Termini erano a salutare gli Eccelentissimi Vescovi molti Monsignori della Sacra Congregazione per la Chiesa Orientale, l'Ambasciatore di Romania presso la Santa Sede col personale dell'Ambasciata, il Ministro di Romania presso la Corte d'Italia, i Superiori ed alunni del Pontificio Collegio romeno e moltissime altre personalità ecclesiastiche e laiche. Dopo cordiale colloquio con tutti i presenti, gli Ecc.mi Presuli salirono sul treno, che ha lasciato la Stazione tra i fervidi ed ossequiosi applausi dei presenti.

CAUCASO

LA MECCA DEL PETROLIO



Una zona ricca di pozzi petroliferi

E' ben noto. Nessuna industria come quella del petrolio, è fonte di lotte e di rivalità, di soperchierie, di arembaggi e... di tutta una letteratura romanzesca. Queste lotte attorno al petrolio spesso e volentieri si trasferiscono dal campo economico nel campo politico. Non gare fra grandi industriali ma guerra fra diplomazie. Quante volte «l'oro nero», il petrolio, fece versare del sangue rosso.

Nuove prove abbiamo oggi. Si parla ovunque e comunque di petrolio. Gli alleati si organizzano per tagliare i rifornimenti alla Germania. Blocco dei porti russi del Caucaso? O, addirittura, guerra per il possesso del petrolio russo?

Non bisogna dimenticare che la Russia occupa il primo posto nella produzione europea del petrolio e dopo la *Standard Oil Company* (Rockefeller) e i gruppi anglo-olandesi, l'U. R. S.S. rappresenta il terzo grande aggruppamento petrolifero. L'industria del petrolio nel Caucaso organizzata in modo eccellente raggiunse nel 1901 il 55% della produzione mondiale del petrolio. Poi la produzione russa del petrolio ebbe un periodo di decadenza e soltanto ora, negli ultimi anni la sua importanza ha ripreso ad ascendere sul mercato mondiale.

La maggior parte di questo petrolio serve per i bisogni interni della Russia. Ma ora — dopo l'accordo commerciale fra Mosca e Berlino — si pensa al problema dell'esportazione del petrolio russo in Germania. Questa esportazione incontra grandi difficoltà pei trasporti. Ma la Germania lavora febbrilmente a superare gli ostacoli. Di qui i campanelli di allarme nel campo alleato.

Il *Caucaso* è notevolmente ricco di minerali utili, e la risorsa mineraria più importante delle regioni caucasiche è il petrolio, le zone, diremo così classiche non sono più quelle dell'interno ma le due penisole di *Taman-Kerc'* e *Apjeron*. Nella Transcaucasia le massime produttrici sono le repubbliche o provincie autonome della *Georgia*, dell'*Agiaristan*,, della *Abchazia*, dell'*Armenia* e dell'*Azerbaigian*. Queste costituiscono nel loro insieme la Repubblica Socialista Sovietica Federativa delle Transcaucasia. Baku — la capitale — è il maggior centro petrolifero, situato sulla costa occidentale del Caspio.

Una tubazione di circa 900 Km. va da Baku attraverso il Caucaso fino a *Batum* sul Mar Nero. Inoltre, una grande arteria transcaucasica collega Baku a Batum passando per *Tiflis*. Tiflis deve la sua importanza alla posizione geografica, che fa da ponte di passaggio per le vie commerciali dal Caspio al Mar Nero. Le regioni del Caspio formano una intera rete di oleodotti e portano la nafta direttamente al Mar Nero, o alle stazioni ferroviarie.

Il secondo giacimento russo di petrolio per importanza è *Grozni*. Infine nella provincia di *Kutais* si trovano grandi giacimenti di manganese, i maggiori del mondo, dopo quelli degli Stati Uniti. Abbiamo detto, che gli oleodotti conducono il petrolio grezzo ai porti; fra questi il più importante è senza dubbio, Batum, sul mar Nero. Bisogna notare, anche il porto di *Poti*, un tempo fortezza e, ora, porto marittimo per l'esportazione del legname, manganese e petrolio.

Dal Caspio al Mar Nero il conflitto europeo potrebbe far succedere qualcosa. Ma nessuno se ne stupirà dopo le constatazioni qui ricordate.

Il "terrorismo,, irlandese

Una bomba esplode in una automobile

LONDRA, 7 sera

I terroristi irlandesi hanno fatto esplodere una bomba in un'automobile usando un sistema finora sconosciuto. Due individui hanno telefonato ad un autorimessa chiedendo l'invio di un meccanico per prendere la loro automobile che si era guastata, dando il nome della strada ed altre indicazioni sul punto dove si trovava.

Quando il meccanico, giunto sul posto, ha cercato di mettere in moto la vettura è scoppiata una bomba messa a contatto con il carburatore.

Non vi sono stati danni all'infuori di quelli prodotti alla vettura. I supposti proprietari erano, naturalmente, scomparsi.

Tentativo di evasione a Spa di tre soldati tedeschi

BRUXELLES, 7 sera

La gendarmeria di Theux, presso Spa, ha proceduto all'arresto di tre soldati tedeschi evasi dal forte di Huy che cercavano di raggiungere la frontiera.

Piroscafo olandese ritenuto perduto

ROTTERDAM, 7 sera

Si teme che il piroscafo olandese da carico *« Grutto »* di 920 tonnellate, che doveva giungere a Rotterdam martedì, proveniente da Londra, debba considerarsi perduto.

L'equipaggio, era composto di 18 uomini. Alcune navi avrebbero informato di avere avvistato una zattera vuota e dei relitti recanti la scritta *«Grutto»*.

Ogni ricerca dell'"Hannibal,, è stata abbandonata

LONDRA, 7 sera

La *« Imperial Airways »* annuncia di avere abbandonato ormai, ogni ricerca dell'idrovolante *«Hannibal»* che faceva servizio tra l'India e Londra e che è scomparso nel Golfo Persico.

La Missione navale spagnola a Napoli

NAPOLI, 7 sera

Proveniente da Roma, è giunta la missione navale spagnola, composta dai capitani di corvetta Antonio Cardoma, Josè Crespo e Pablo Juvanies.

Il rapporto del Dopolavoro

Le direttive del Segretario del Partito

ROMA, 7

Il presidente dell'O.N.D., cons. naz. Capoferri, ha tenuto rapporto ai presidenti ed ai segretari di tutti i Dopolavoro provinciali d'Italia.

Capoferri ha parlato precisando fra l'altro che l'O.N.D. resta una unità indivisibile e che qualsiasi tendenza a negare questa realtà costituirebbe una vera e propria mutilazione dell'istituto stesso. Ha illustrato l'utilità del rapporto di collaborazione che verrà a crearsi fra i Dopolavoro e le associazioni professionali delle forze armate e degli enti ausiliari. Le direttive alle quali si ispireranno i Dopolavoro saranno adeguate alle necessità dell'ambiente.

Il presidente ha poi parlato dell'azione che dovranno svolgere i dirigenti nel campo educativo, di quella di carattere sociale e dell'opera da esplicare nel campo femminile per completare così l'opera del Partito fra le massaie rurali.

Dopo avere illustrato gli accordi fra il ministero della cultura popolare e l'O. N. D. il presidente ha concluso dicendo: « L'O.N.D. attraverso una opera educativa maggiormente soddisfacente a quello che è lo spirito delle masse assolverà il compito nobilissimo ed importantissimo che il regime le ha affidato. Noi abbiamo in questo particolare momento il dovere di accelerare il processo di sviluppo dell'Opera Dopolavoro per renderla uno strumento sensibile nelle mani del Duce in queste ore storiche della vita del Paese ».

Il rapporto si è concluso con una entusiastica manifestazione di fede, tributata dai presidenti e dai segretari dei Dopolavoro provinciali d'Italia all'indirizzo del fondatore dell'Impero.

Successivamente i convenuti si sono recati al Foro Mussolini ove sono stati ricevuti dal Segretario del Partito. Presentati dal cons. naz. Capoferri i presidenti ed i segretari dei Dopolavoro provinciali hanno potuto così ascoltare dalla viva voce di Ettore Muti le disposizioni del Duce in riferimento ai settori ove essi esplicano la propria feconda attività.

Il Segretario del Partito ha tenuto a sottolineare alcuni particolari aspetti della importante e delicata funzione del Dopolavoro specialmente per quanto riguarda l'opera da svolgere alla periferia.

L'O.N.D. è stata creata dal Regime per la elevazione morale e spirituale del popolo e questo fine deve sempre perseguirsi con intento totalitario e con sempre più benefici effetti. Al termine del rapporto il Saluto al Duce ha suscitato una ardente manifestazione di fede.

Accordi economici italo-francesi

PARIGI, 7

Si è riunita a Parigi la Commissione mista per gli scambi commerciali italo-francese allo scopo di stabilire il piano economico fra i due Paesi per il nuovo anno. Gli accordi raggiunti sono stati firmati dal presidente della Commissione italiana sen. Giannini e dal capo della delegazione francese.

FOGLIO DI DISPOSIZIONI

Gli esami di preparazione politica

ROMA, 7

Il « Foglio di Disposizioni » n. 97, del Segretario del P. N. F. reca: Gli esami dei corsi di preparazione politica si svolgeranno secondo le norme stabilite dall'ordinamento con il seguente orario:

Mercoledì 13 marzo, ore 8: colloquio e visita medica per gli aspiranti all'ammissione ai corsi di preparazione politica. — Venerdì 15 marzo, ore 8: prova scritta dell'esame di passaggio dal primo al secondo anno. — Sabato 16 marzo, ore 8: prova orale dell'esame di passaggio dal primo al secondo anno. — Domenica 17 marzo, ore 8: prova scritta dell'esame finale. — Lunedì 18 marzo, ore 8: prova orale dell'esame finale.

La casa di Bruno Mussolini allietata dalla nascita di una bimba

ROMA, 7

Nel tardo pomeriggio di ieri la signora di Bruno Mussolini ha dato felicemente alla luce una bella bambina. La puerpera e la neonata godono ottima salute.

*A Bruno Mussolini e alla sua gentile Signora le vivissime felicitazioni dell'*Avvenire d'Italia *cogli auguri più sentiti per la loro neonata.*

I gloriosi Caduti in A.O.I.

Il Bollettino N. 54

ROMA, 7

Ufficiali, militari di truppa e Camicie Nere caduti in A.O.I.: Bollettino N. 54. Caduti in operazioni di polizia: Dal 1.o al 29 febbraio 1940-XVIII. Sono caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia un Ufficiale, tre Militari di truppa e quattro Camicie Nere. Sottotenente di Fanteria Laprova Alessandro fu Paolo (Carinola); caporale carrista De Lucia Salvatore di Antonio (Maddaloni); soldato di sanità Cullari Agostino di Ottaviano (Caroniti); autiere Abbruzzese Antonio di Giuseppe (Andria); Camicie Nere scelte: Serradore Francesco di Giuseppe (Francofonte). Famà Francesco fu Carmelo (Mollilli); Camicie Nere: Agosta Antonio di Carmelo (Pozzallo), Fortunato Michele di Salvatore (Pietrapersia).

Morti in seguito a ferite. Sono morti in seguito a ferite un Ufficiale e due Camicie Nere: Tenente di Fanteria Zoli Lauro di Paolo (Faenza); Camicia Nera scelta Liotta Paolo di Sebastiano (Avola); Camicia Nera Cirini Tommaso fu Salvatore (Palagonio).

Dal 1.o al 29 febbraio 1940 i caduti in combattimento sono otto e tre morti in seguito a ferite. Totale undici. Dal 3 ottobre 1935 al 29 febbraio 1940 i caduti in combattimento sono 1675. I morti in seguito a ferite 215. I dispersi 30. Totale 1920.

Le salme gloriose sono state religiosamente sepolte nei cimiteri dell'Africa Orientale Italiana. La notizia della morte è stata comunicata dal Ministero della guerra e dal Comando Generale della M.V.S.N. alle famiglie dei Caduti, accompagnata con parole di cordoglio e di simpatia.

Ai prodi Caduti va la commossa riconoscenza della Nazione e per le loro anime si eleva la cristiana preghiera dei credenti.

Sui monti di Varese l'incendio è stato domato

VARESE, 7 sera

Dopo lungo lavoro è stato localizzato e spento sulla Martica l'ultimo focolaio dell'incendio che accesosi l'altro ieri, aveva durato fortissimo durante l'intera nottata.

La generosa opera dei militi della Milizia forestale è stata, in tal modo, coronata dal successo.

Dai dati forniti dalla Milizia forestale possiamo precisare che i danni assommano a non più di centomila lire.

Occorre pure precisare che non si hanno a lamentare danni alle persone, se si eccettua qualche bruciacchiatura ai capelli di qualche soldato che si era coraggiosamente prestato a mettere in salvo una famiglia in una casetta minacciata dalle fiamme. La popolazione di Rasa, borgata questa maggiormente vicina alla località colpita dal sinistro, è ormai pienamente tranquilla.

Teruzzi rientrato in volo ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 7 sera

Proveniente da Assab, è giunto, in volo, il Ministro dell'Africa italiana, ricevuto dal Vice Governatore Generale, dal Capo di Gabinetto del Vicerè e da autorità e gerarchie. Ad Assab, poco prima della partenza, il generale Teruzzi aveva ricevuto capi e notabili della città, che gli hanno rinnovato i sensi della loro devozione a mezzo del Cadi', che concludeva affermando di pregare Iddio perchè la bandiera italiana sia la più potente. Poi una folla di nazionali e di nativi, adunatasi intorno alla residenza Commissariale, salutava il Ministro con vibranti acclamazioni.

ANNUNZI SANITARI

Dr. *M. Garagnani*

Specialista Malattie Celtiche, Pelle e Tropicali

BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983

Orario continuo

dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 12

La "CATTOLICA,,

assicura contro i danni del **FURTO:** arredi di casa e valori nei locali d'abitazione, arredi e paramenti sacri, quadri, gioielli e preziosi nelle Chiese, Oratori, Chiostri, mobili ed arredamenti d'ufficio, merci nei negozi e magazzini, valori nelle banche, pegni nei monti di pietà, ecc.

Per qualsiasi forma di assicurazione rivolgersi alla «SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE» con sede in Verona che ha i suoi Agenti in tutta Italia.

LOTTERIA DI TRIPOLI

I biglietti sono in vendita

SOCIETÁ ANONIMA TIPOGRAFICA

FRA CATTOLICI VICENTINI

Via Vescovado N. 1 VICENZA C. C. Post. N. 9-5212

RECENTISSIME PUBBLICAZIONI PER IL MESE DI MARZO

LABATE Can. ANTONINO

ALLA SCUOLA DI SAN GIUSEPPE

Volume in 8.o di pagine 240 . . . . . L. 6,—

Temi che possono servire per il pulpito e per la meditazione, intorno all'insegnamento che promana dalla vita esemplare del Santo Sposo di Maria, le cui virtù meravigliose l'autore espone nel quadro suggestivo della narrazione evangelica e nell'esame proficuo delle verità della Fede.

LEPICIER Card. ALESSIO

SAN GIUSEPPE

SPOSO della B. VERGINE

«TRATTATO TEOLOGICO»

Grosso volume in 16.o, pagine 460, legato elegantemente in tela, lino-seta, ... L. 18,—

Dalla prefazione dell'Autore:

Durante il lungo corso del nostro insegnamento nel Collegio Romano di propaganda Fide, abbiamo esposto, poi pubblicato, fra i nostri trattati teologici in lingua latina, un'opera sul glorioso Patriarca S. Giuseppe, a lato di quello che avevamo scritto sulla santissima Vergine. Ci era sembrato che tanto Maria, quanto Giuseppe, le due più grandi glorie dell'umanità, dopo Gesù, fossero troppo poco conosciuti, pure tra il clero; e tuttavia, per il posto che essi occupano nell'opera della Redenzione, e per la parte tanto importante che, supratutto ai giorni nostri, esercitano nei destini della Chiesa, essi meritavano un posto d'onore negli studi ecclesiastici.

D'altro lato, ci sembrava tanto più opportuno inculcare, presso i sacerdoti, la necessità di uno studio serio e profondo sulle grandezze, sui privilegi e sul potere d'intercessione di questi due Santi Sposi, dal fatto che i Ministri del Santuario sono assai spesso chiamati, sia quali predicatori, sia quali catechisti, a parlare tanto della madre di Dio, quanto del Santo Patriarca. Se quindi essi non vogliono attenersi a delle vaghe e mal formate asserzioni in cui l'incerto rasenta l'errore manifesto, importa sommamente che essi studino a fondo la teologia Mariana e quella Giuseppina.

Appunto per facilitare questo lavoro ai nostri confratelli nel sacerdozio, noi abbiamo creduto bene pubblicare questa opera, frutto di lunghi studi e di laboriose ricerche.

. . . . . .

MARRANI

IL MARZO del SEMINARISTA

Meditazioni, letture, preghiere sulla vita di San Giuseppe

Operetta utilissima per i seminaristi, convittori, ed ai giovani di azione cattolica. In 32, pagine 200, cop. illustr. L. 2,—

W. G. M. G.

PICCOLO MESE DI SAN GIUSEPPE

Opuscolo in 32.o copertina illustrata . . . . . L. 0,25

SPORT

GOLIARDI

Agonali di calcio

Come avevamo immaginato, la prima giornata del torneo di calcio degli universitari ha serbato non poche sorprese; la preparazione affrettata delle squadre non ha permesso a tutte di allineare l'undici migliore così che si è visto, ad esempio, la squadra di Medicina, una delle favorite, sconfitta dalla poco stimata compagine di Legge.

I pronostici indicavano una fiera resistenza degli «ingegneri» ai campioni di Scienze Economiche; invece i maestri in riga, compasso e disegni di macchine sono stati addirittura travolti dal non piccolo cumulo di cinque punti da parte dei padroni delle cifre commerciali.

S'intende che queste varie sorprese non hanno fatto che acuire l'interesse del torneo, per quanto, da quanto si è visto nelle prime battute, la squadra dei vincitori dello scorso anno appaia la più forte ed omogenea.

Ecco i risultati degli incontri della prima giornata:

Girone A: Legge e Lettere 1 - Medicina 0

Girone B: Scienze Economiche 5 - Ingegneria 0.

Calendario per oggi: ore 15: *Girone A*: Legge e Lettere - Scienze Naturali; riposa Medicina — Ore 16,30: *Girone B*: Agraria - Scienze Economiche; riposa Ingegneria.

AUTOMOBILISMO

Modifiche al calendario

ROMA, 7 sera

La Federazione Automobilistica Sportiva Italiana comunica:

Il fascista Corrado Filippini ha lasciato la carica di vice-presidente della F.A.S.I. per ragioni professionali, in adempimento alle recenti tassative disposizioni del C.O.N.I. che escludono i giornalisti professionisti dalle cariche di presidente e vice-presidente nelle Federazioni sportive. Al camerata Filippini, che resta a far parte del Direttorio della F.A.S.I. come membro effettivo, il presidente ha rivolto un vivo ringraziamento per l'opera prestata.

Sono state apportate al calendario dell'A. XVIII le seguenti modifiche:

R.A.C.I. Palermo: XXXI Targa Florio, Coppa Principe di Napoli è rinviata per ragioni organizzative dal 7 al 19 maggio.

Sono stati approvati i regolamenti delle seguenti manifestazioni:

R.A.C.I. Brescia: I Gran Premio di Brescia della «Mille Miglia», manifestazione internazionale aperta di velocità, per vetture sport nazionali, valida per la classifica del campionato italiano della categoria sport, dotata di lire 255.000 di premi in denaro; 28 aprile.

R.A.C.I. Tripoli: XIV Gran Premio di Tripoli, manifestazione internazionale, riservata di velocità per vetture da corsa, cmc. 1500 di cilindrata, lire 175.000 di premi in denaro: 12 maggio.

R.A.C.I. Palermo: XXXVI Targa Florio, Coppa Principe di Napoli, manifestazione internazionale, aperta di velocità per vetture da corsa di 1500 cmc. di cilindrata, dotata di lire 70.000 di premi in denaro: 19 maggio.

CICLISMO

Il G. P. Libero Ferrario

grande internazionale per dilettanti

ROMA, 7 sera

Sono stati fissati in linea di massima il percorso e la data del Gran Premio Libero Ferrario. Questa gara dilettantistica internazionale organizzata dalla F.C.I. si svolgerà, per evitare la concomitanza con il Giro dei Tre Mari, dal 7 al 15 settembre. In quanto al percorso si farà tappa a Torino e Genova per poi puntare su Cremona, Forlì, Arezzo, Perugia e concludersi a Roma. Ecco le sette tappe:

7 settembre - I Tappa: Parabiago, Vigevano, Casale Monferrato, Crescentino, Chivasso, Torino: km. 150.

8 settembre - II Tappa: Torino, Poirino, Asti, Alessandria, Novi Ligure, Passo dei Giovi, Genova: km. 180.

9 settembre: riposo a Genova.

10 settembre - III Tappa: Genova, Passo della Scoffera, Bobbio, Piacenza, Cremona: km. 174.

11 settembre - IV Tappa: Cremona, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Imola, Faenza, Forlì: km. 217.

12 settembre: riposo a Forlì.

13 settembre - V Tappa: Forlì, Passo del Muraglione, Pontassieve, Passo della Consuma, Bibbiena, Arezzo: km. 162.

14 settembre - VI Tappa: Arezzo, Castiglione del Lago, Tavernelle, Petraia, Perugia: km. 115.

15 settembre - VII Tappa: Perugia, Sangemini, Civitacastellana, Roma: km. 170.

Un incendio distrugge un teatrino viaggiante

MILANO, 7 sera

Il teatrino viaggiante che Norma Vallini aveva impiantato da qualche giorno sul Viale Fulvio Testi è stato distrutto da un incendio scoppiato improvvisamente. Le flamme sono state appiccate alla costruzione da una scintilla sprigionatasi da una stufa. I danni risentiti dalla Vallini ascendono a circa quarantamila lire.

Uno scoppio di "grisou,, in una miniera siciliana

PALERMO, 7 sera

Uno scoppio di «grisou» si è verificato nella miniera Gibisa San Michele a Favara, in seguito all'esplosione di una mina.

Sono stati investiti dai gas e fortemente ustionati i picconieri Rosaro d'Anna, Salvatore Nicostra, Calogero d'Anna e Salvatore Inslaco.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

9,30-10,15: Trasmissione per le Scuole Medie — 10,30-11: Trasmissione per le Scuole Elementari — 11,30: Canzoni italiane da film italiani — 12,20: Radio sociale — 13,15: Orchestra Cetra — 16: Lezione per gli allievi marconisti — 16,40: La camerata dei Balilla — 17,15: La Roma onde Cristo è romano, ciclo di conferenze e concerti.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

20,40: Radio sociale — 21,10: «La signora è partita», tre atti di Gaspare Cataldo — 22,30: Orchestra d'archi.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II

20,40: Radio sociale — 21,10: Stagione sinfonica dell'«Eiar»: Concerto sinfonico, diretto dal M.o Gino Marinuzzi.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

19: Dischi di melodie e romanze — 19,30: Corale Euridice di Bologna — 21,45: Orchestrina Moderna — 22-22,30: Dischi di canzoni.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Bucarest, ore 19,35: Dall'Opera rumena: Trasmissione d'opera.

Sofia, ore 19,50: Trasmissione d'opera.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 7. — Rendita 3,50% f. m. 70,60 — Id. 5% c. 90,80 — Id. 5% f. m. 91,05 — Redimibile 5% c. 91,80 — Id. id. 5% f. m. 92,075 — Id. 3,50% f. m. 67,05 — Venezie 3,50% 91,20 — B. T. N. 940 5% 100 — B. T. N. 941 5% 99,325 — B. T. N. 943 4% 91,55 — B. T. N. 944 5% 95,35. — *Fondiarie*: Bologna 4% ord 396 — Bologna 4% conv. 412 — Venezie 4% ord. 406 — Venezie 4% conv. 410. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 890 — Meridionali 995 — Snia Viscosa 505 — Monte Amiata 610 — Montecatini 216,75 — Fiat 540 — Adriatica El. 201 — Emil. Eserc. El. 705 — Terni 305.

Cambi ufficiali — Parigi 43,95 — Zurigo 444,15 — Londra 77,47 — Amsterdam 1052,20 — Bruxelles 335 — Berlino 780 — Nuova York 19,80.

Mercato in ripresa su tutta la quota. Titoli di Stato scambiati. Trasporti in forte aumento. Tessili ed Elettrici sostenuti. Meccanici stazionari. Alimentari ed esportazioni intrattati.

BORSA DI MILANO

MILANO, 7. — Rendita 3,50% c. 70,40 — Id. 3,50% f. m. 70,60 — Id. 5% c. 90,85 — Id. 5% f. m. 91 — Redimibile 5% c. 92 — Id. 5% f. m. 92,15 — Id. 3,50% c. 67 — Id. 3,50% f. m. 67,15 — Prestito Naz. 1916 5% 99,85 — Venezie 3,50% 91,15 — B. T. N. 940 5% 99,95 — B. T. N. 941 5% 99,35 — B. T. N. 943 4% 91,60 — B. T. N. 944 5% 95,25. — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 462,50 — «Elfer» 4,50% 458 3/4 — «Iri» 4,50% 454 — «Iri Mare» 4,50% 471 — Obbl. Stet. 4% 712 — Cogne: 1.a serie 6,50% 510 — Cogne: 2.a serie 6% 504 — Credito Edilizio 6% 489 — Pubblica Utilità 6% 487,50 — C. Navale 6,50% 499,50 — Un. Milano 4% 81 — Emiliana 6% 497,50 — Forze Idr. 6% 487 — M. Elettr. 6% 498,50 — Seso 6% 491 — S. E. Telef. 6% 491 — Mediterr. 6% 497 — Ferrovie Nord Milano 6% 502. — *Fondiarie*: Bologna 4% conv. 411 — Milano 4% conv. 427 — Venezie 4% ord. 404 — Venezie 4% conv. 708,50 — M. Paschi 4% conv. 424 — Roma 4% conv. 400. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 895 — Mediterranee 561 — Meridionali 993 — N.G.I. 66 — Cantoni 4205 — Linificio Naz. 736 — Lan. Rossi 3265 — Chatillon 104 1/4 — Snia Viscosa 505 — Ilva 269 1/4 — Metallurg. It. 388 — Monte Amiata 610 — Montecatini 217½ — Fiat 541 — Adriatica El. 202 — Edison ord. 355 — Edison post. 260 — Emil. Eserc. El. 705 — Vizzola 583 — Terni 306 — Distillerie It. 296 — Eridania 700 — Raffineria L. L. 901 — Fondi Rustici 115 — Beni Stabili 239.

Sebbene il mercato odierno abbia dimostrato una certa resistenza, i prezzi in generale non hanno subito variazioni notevoli. Iniziate le contrattazioni in lieve miglioria, accentuatasi anche nel seguito, il mercato ripiega nella seconda parte della riunione portandosi alla chiusura ufficiale a prezzi di apertura, per molti valori, e ripetendo i prezzi del listino di ieri per molti altri. Dopo borsa stazionario.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 7. — Rendita 5% c. 90,80 — Id. id. 5% f. m. 91 — Id. 3½% f. m. 70,40 — Prestito Redim. 3½% f. m. 67 — Id. id. 5% c. 91,80 — Id. id. 5% f. m. 92 — Obbligazioni Venezie 3½% 91,20 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 99,85 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,30 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 91,60 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 95,25 — Cons. Cred. Miglior. 4% conv. 418 — Cons. Cred. Miglior. serie 5% 452 — Fondiaria Finanziaria 473 — La Centrale 1110 — Ferrovie Meridionali 992 — Fondiaria Incendio 587 — Società Immobiliare 615 — Snia 506 — Magona Italia 1580 — Ilva 268 — Monte Amiata 608½ — Fiat 540 — Montecatini 217½.

Mercato ancora incerto e con scarsi affari. Leggermente migliori le Meridionali, Snia, Amiata e Siele. Tutti gli altri reparti invariati.

BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 7. — Rendita 5% f. m. 91 — Id. 3½% f. m. 70,50 — Prestito Redim. 3½% f. m. 67,15 — Id. id. 5% f. m. 92 — Obbligazioni Venezie 3½% 91,15 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 99,90 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,20 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 91,30 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 95,25 — Premuda 1070 — Gerolimich vecchie 260 — Martinolich 93 — Tripcovich 463 — Anonima Infortuni Milano 2035 — Assicurazioni Generali 896 — Riunione Adriatica 1.a serie 1965 — Riunione Adriatica 2.a serie 1925 — Assicuratrice Ital. emiss. '23 567 — Cantieri Riuniti dell'Adriatico 145.

Continua l'inerzia senza spostamenti di rilievo e quasi senza affari.

Le lane

I mercati d'oltremare si mantengono attivi, con prezzi tendenti al rialzo.

All'interno la richiesta è sempre forte nelle merine e nelle incrociate fini. I prezzi sono sostenuti, in relazione alle diverse disponibilità.

Bozzoli e sete

Continua l'assorbimento dei bozzoli da parte dei filatori sulle basi stabilite. Il mercato serico permane intonato al sostegno.

I prezzi delle sete italiane, secondo comunicazione del C.P.C. di Milano, per la settimana al 1.o marzo, sono stati i seguenti (per contanti al kg. stagionato franco Milano - fra parentesi, cifre della settimana precedente): sete di marca (exquis) titolo 20/22 lire 216 e titolo a consegna 13/15 da lire 220 a lire 218; sete extra titolo 9/11 lire 18, titolo 13/15 da lire 215 a lire 212 (da lire 207 a lire 205), titolo 14/16 lire 217, titolo 20/22 da lire 215 a lire 214 (da lire 210 a lire 205) e titolo a consegna 20/22 da lire 213 a lire 210; sete classiche titolo 13/15 lire 210 (lire 205) e titolo 20/22 lire 210; sete reali titolo 20/22 da lire 205 a lire 200.

Mercato dei foraggi

Il commercio dei foraggi continua a svolgersi con andamento le cui caratteristiche sono ormai note.

La domanda di fieno si mantiene pertanto abbastanza intensa e le contrattazioni risultano pressochè ovunque numerose.

I prezzi hanno tendenza sostenuta, ma nel complesso non segnano variazioni degne di nota.

Dal Padovano viene confermata una elevata produzione nella zona della Bassa, cosicchè ivi esistono delle disponibilità superiori al fabbisogno. Gli erbai, attualmente favoriti dal tempo, sono promettenti, e così pure i prati artificiali.

Per la paglia si mantiene ovunque una buona ricerca che permette di sostenere i prezzi.

I panelli e mangimi concentrati in genere incontrano anch'essi una vivace richiesta, per quanto le esigue disponibilità consentino un limitato volume di transazioni.

Pauroso scontro fra un'auto e un autotreno

ALESSANDRIA, 7 sera

L'automobile nella quale erano il possidente Poggio Golia, di anni 60, la di lui moglie Giuseppina, di anni 58, ed una nipotina, è stata investita da un pesante autotreno e sconquassata. Nel cozzo, la Giuseppina è rimasta uccisa per frattura della base cranica, e feriti gravamente il marito e la giovane ragazza.

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

Il complesso di opere per risanare e rinnovare la Città

Come verranno impiegati i 19 milioni per volontà del Duce concessi a Udine? Nelle seguenti opere: miglioramento del servizio idrico; sistemazione del Centro; fognature nelle vie mancanti; nuovo Ospedale; altre opere minori, come l'ampliamento del Mercato coperto, pavimentazione di via Vittorio Veneto, lavori nel Palazzo del Comune.

Il servizio idrico veramente merita radicali e solleciti provvedimenti; l'ossatura dell'attuale impianto è quella ancòra del 1854; le aggiunte e sovrastrutture dal 1884 agli ultimi anni sono lontane dal soddisfare i bisogni e la tranquillità della cittadinanza per l'acqua. Verrà fatta una nuova sistemazione della presa di Zompitta, quindi ampliamento delle condutture e serbatoi verso Udine. Così l'acquedotto di Udine avrà la capacità di 190.000 ettolitri al giorno, e di 220 litri al secondo. Questa nuova sistemazione della conduttura a Udine assorbirà circa L. 3.500.000. La rete di distribuzione nella città similmente verrà rinnovata dovrà insufficiente e prolungata dove manca. La sistemazione nella città assorbirà circa due milioni. Questa nuova sistemazione darà un largo e tranquillo servizio di acqua alla Città e sobborghi.

La giornata delle Due Croci, inclusa nel calendario fascista, è compresa fra le annuali manifestazioni del Regime. Tutti vi devono concorrere con slancio.

Grave preoccupazione destava la rete delle fogne, in molti luoghi insufficiente, in molti, specialmente nelle vie nuove, addirittura manchevole. Sono molti chilometri di fognatura assolutamente necessaria ed urgente; la prima parte verrà costruita nel settore compreso fra p. Venezia e p. Osoppo. Il complesso delle nuove costruzioni assorbirà circa L. 3.500.000.

Il centro della città è in attesa del completamento, da p. del Duomo a p. Vittorio Emanuele II. Sono note le vicende di queste opere, intorno cui si appassionò la Città. Il piano di sistemazione del Comune, è approvato e prossimamente verranno ripresi i lavori, che assorbiranno circa L. 5.000.000.

Infine al completamento dell'Ospedale nuovo occorreranno ancora circa L. 3.000.000.

Queste sono le principali opere, cui le provvidenze del Comune, della Provincia e soprattutto del Governo, anzi del Duce, daranno finalmente soluzione. Con esse già si può immaginare la nuova moderna visione della nostra Udine!

Abbellimento nel Palazzo di Giustizia

Da qualche tempo la sala di udienza del Tribunale era chiusa per lavori interni. Ne aveva proprio bisogno!

I lavori sono ultimati e la sala presenta un aspetto quasi nuovo.

E' stato rimesso il pavimento, rifatte le tinte dei muri, lucidati i mobili e data alta e solenne dignità al banco del Presidente. E' stato pure accresciuto lo spazio per il pubblico.

Parrocchia del Cristo

Beneficenza

A favore della Chiesa hanno offerto: Zaninotto L. 50; De Laurentis 50; Fantini 50 (in occasione del matrimonio De Laurentis); Bassi Irma 10; Fam. Terenzani 15; Famiglia Ancillotti 10. Mezzavilla, per l'anniversario della morte di Sergio Terenzani lire 15; Moretti Anna 15; Fam. Terenzani 15; N. N. 50; Olivo Mario 50.

Movimento demografico 1939

Battesimi n. 38, con un aumento di 5 rispetto al 1938.

Matrimoni 22, con un aumento di 10 nei confronti del 1938.

Morti 13, cinque in meno al 1938.

Nelle Opere di Carità

Nello scorso anno le Dame della Carità hanno elargito in beneficenza lire 2650; la Conferenza maschile di S. Vincenzo in generi e denaro circa lire 6000.

PRIMAVERA

Sementi extra - Piante fruttifere - Bulbi - Fiori d'ogni genere

Tutto quanto Vi occorre per abbellire e rendere utile il giardino, l'orto, la casa; lo troverete presso

L'ORTO AGRARIO GASPARINI - UDINE

Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

MARZO 10 DOMENICA GIORNATA pro Università Cattolica Preghiere e offerte

Proiezioni della "S. Lucia,,

Contributo dell'Arcivescovo

E' stato distribuito il nuovo catalogo delle proiezioni per il 1940. Hanno cominciato ad affuire i nuovi abbonati, anche da Fiume, da Gorizia, da Veglia. Dobbiamo segnalare una generosa offerta di S. Ecc. l'Arcivescovo. Sono a disposizione dei proiezionisti parecchie serie di cartoline per le macchine a corpi opachi.

Il deposito, in via Treppo, resta aperto sloo nei giorni di martedì, giovedì e sabato di ogni settimana dalle ore 10 alle ore 12.

Lezione per signorine

La Lezione di Catechismo: «Le varie religioni nel mondo» si terrà quest'oggi alle ore 15 in Via Treppo 3.

Possono intervenirvi tutte le Signorine che desiderano approfondire la loro coltura religiosa.

«L'Antenato»

Sabato prossimo, alle ore 21, al Dopolavoro Ferroviario sarà ripetuta la commedia «L'Antenato», che tanto successo ottenne nel IV Sabato teatrale fascista.

Lo spettacolo, di carattere popolare, sarà replicato a richiesta generale.

Beneficenza

Alla Conferenza del SS. Redentore nel primo anniversario della morte della consorte, Tosolini Ettore L. 200; Fabris Alessandro L. 10.

Disgrazia mortale a Torre di Zuino

L'operaio Morassi Elio fu Federico, di anni 34, è precipitato da notevole altezza ed è rimasto gravemente ferito alla testa. E' accorsa gente che prestò all'infelice le prime cure del caso. Fu quindi trasportato all'Ospedale di Palmanova, ma durante il tragitto il poveretto decedeva.

Contravvenzioni sul vino

La Stazione Chimico Agraria Sperimentale di Udine ha eseguito vari prelievi di vino che all'analisi chimica sono risultati di graduazione inferiore al limite minimo (10 per cento) stabilito per i vini rossi.

Per tanto sono stati denunciati al Procuratore del Re gli osti Menazzi Sante fu Gio Batta e Pittoritto Otello di Emilio, entrambi da Terenzano; Cromas Luigia di Eugenio, da Basiliano e Pertolini Giovanni fu Gio Batta, di Udine, Via Asilo Marco Volpe.

Becar Vittorio fu Lazzaro, da Torino, vendeva tela senza licenza, Croattini Angelo da Udine, macellaio, vendeva carne a prezzo superiore; Ortolani Bruno, titolare dell'albergo «Al Telegrafo», aveva redatto una scheda non sull'apposito registro; Armellini Ennio, titolare dell'osteria «al Redentore» aveva ceduto la stessa a Bressan Mattei che si faceva rappresentare da Marchetti Guido.

Tutti sono stati posti in contravvenzione.

Il Mercato del primo giovedì

Ieri, in Braida Bassi, è stato tenuto il mercato bovino, equino, suino, del 1.o giovedì del mese.

Numerosi i capi presentati, discreti gli affari.

Maiali da latte entrati N. 135; da L. 140 a L. 200 il capo; d'allevamento entrati 12, da L. 250 a L. 380; Fieno dell'alta 1.a qualità al q.le da L. 43 a 45; Fieno dell'alta di 2.a da 93 a 41; Legna da fuoco (segata e spaccata da 13,50 a 15; Legna in sorte (bore o stanghe) da 12 a 13,30.

In via Zanon: polleria: Capponi vivi al kg. da 9,50 a 10, id. morti 14; Galline vive da 8,30 a 8.80, id. morte da 12 a 14; Polli vivi da 8,50 a 9; id. morti 13; Tacchini vivi da 7,30 a 7,70; id. morti da 10 a 12; Anitre vive da 7 a 7,50; id. morte da 9 a 10; oche vive da 5,50 a 7; id. morte da 2 a 10; Conigli vivi da 4 a 4,40; id. morti 6,50; Piccioni vivi l'uno da 2,40 a 2,80; Uova fresche ciascuna da L. 0,48 a 0,52.

Stato civile

del 6 marzo 1940

NATI (legittimi): Flor Paolo di Ezelino: Primus Maria di Matteo. Illegittimi n. 5.

PUBBLICAZIONI — Stradolini Antonio, carrozziere con Sacher Elda, sarta.

MORTI: Sanna Stefano di Giuseppe di anni 22, soldato di fanteria; Uanetto Smaniotto Caterina fu Giuseppe, di anni 77, casalinga; Fattori Angelo fu Giuseppe, di anni 45, fabbro; Facchin Dorigo Emma fu Luigi, d'anni 41, casalinga; Manzione Carmela vedova Raimondi fu Giuseppe, di anni 65, casalinga.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

7 Marzo 1940-XVIII

NATI	6
MORTI	3
MATRIMONI	0

DALLA PROVINCIA

S. DANIELE

Movimento demografico

Nel mese di febbraio la popolazione del Comune ha avuto i seguenti movimenti:

Matrimoni trascritti 9; nati 16 (dei quali 9 appartenenti ad altri Comuni); morti 13 (dei quali 6 appartenenti ad altri Comuni); immigrati 23; emigrati 13.

Se i dati relativi al matrimonio ed al movimento artificiale della popolazione possono essere trascurati, quelli relativi al movimento naturale sono quanto mai significativi e meritevoli di attenzione. Tolte le unità appartenenti ad altri Comuni, si nota che le nascite e le morti si equivalgono. Il fenomeno è allarmante!

Il mese di gennaio si è chiuso con una perdita di 7 unità: tale perdita resta inalterata alla fine di febbraio. Segno evidente che il regresso non ha tendenza ad arrestarsi. Ecco un problema che ha bisogno urgente di essere affrontato seriamente e risolto.

Corso di agricoltura

Per iniziativa del R. Ispettorato dell'Agricoltura di Udine è stato istituito un Corso teorico-pratico di agricoltura, riservato agli agricoltori della zona di S. Daniele.

Le lezioni si terranno in un'aula della Scuola Professionale nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì alle ore 19,30.

Gita a Monfalcone

Per l'incontro di calcio con la squadra del C.R.D.A. domenica prossima è indetta una gita in autocorriera fino a Monfalcone. Partenza ore 12 precise da piazza Vittorio Emanuele.

RISANO

Nel Caseificio

Sabato scorso, sotto la presidenza del conte cav. Giovanni Agricola, presenti il Podestà conte dott. comm. Antonio Lovaria, il Segretario politico sig. Buloni e il dott. Salvino Braidot, Ispettore del Caseificio dell'Ispettorato Provinciale Agrario, ha avuto luogo l'annuale Assemblea della locale Latteria Sociale Turnaria.

Data lettura della relazione dei Sindaci, si passava alla discussione ed approvazione del Bilancio. Quindi aveva luogo la votazione per la rinnovazione delle cariche sociali. Risultarono eletti a consiglieri i seguenti soci: Pietro Gorizzutti, Battistutta Giovanni, Ciani Giuseppe, Moschioni Augusto, Burello Pietro, Bennati Eugenio e Passero Giacomo.

Parlava quindi, ascoltatissimo, il dottor Braidot trattenendo gli intervenuti sull'interessante argomento: «I silos e il formaggio». Infine il conte Giovanni Agricola, interpretando la riconoscenza di tutti i soci, rivolgeva all'ottimo Presidente della Latteria, sig. Pietro Gorizzutti, parole di vivo ringraziamento per l'opera fattiva e disinteressata che da oltre quindici anni egli va svolgendo a beneficio della Istituzione.

COLLOREDO DI MONTALBANO

Trigesimo del prof. Braida

Colloredo di Montalbano, ha visto martedì una settantina di sacerdoti venuti per il trigesimo del prof. Braida. Abbiamo notato Monsignori e Professori del Seminario, numeroso anche il popolo con a capo le autorità locali e rappresentanze del Partito ed un rappresentante dei conti di Colloredo Mels.

Il prof. mons. Vale celebrò la Santa Messa. Il parroco di Laurzana rev. don Paschini, tratteggiò con parole commosse la eletta figura del prof. Braida. La Cantoria di Vendoglio eseguì la Messa del Perosi.

MANZANO

Nell'Artigianato

La Segreteria Provinciale dell'Artigianato comunica agli artigiani di Manzano, S. Giovanni al Natisone e Comuni vicini che il recapito periodico sarà tenuto nel terzo giovedì di ogni mese nella Casa del Fascio di Manzano.

PORDENONE

S. E. mons. Vescovo inaugurerà domenica la prima Mostra degli Aspiranti

Al programma già interessante e nuovo della «Giornata dello splendore» s'aggiunge ora un numero eccezionale: la presenza dell'Ecc.mo Vescovo.

I delegati e vice delegati aspiranti, cui è affidata la cura della parte più delicata e promettente della Gioventù avranno domenica il premio più ambito nella parola di plauso e di incoraggiamento del venerato Pastore della Diocesi. Ci pare significativo e molto consolante il fatto che la Mostra «A. 40», quasi improvvisata, abbia suscitato tanto fervore e umanità di entusiasmi, concretati in una copia abbondante di lavoretti notevoli per un buon gusto e genialità, sia ritenuta degna dell'inaugurazione da parte dello stesso Vescovo.

I vari reparti di questa piccola mostra, illustrano, come abbiamo detto, la struttura organizzativa e le principali attività d'una Sezione tipo, quali i Piccoli Amici del Seminario, le attività catechistiche e per la buona stampa, i chierichetti, le grandi feste, le gite ecc. sono pure illustrati la Regola dell'Aspirante e gli avvenimenti della vita aspirantistica.

La «Giornata dello splendore» s'inizierà alle ore 8,30 con l'adunanza di Cenacolo; seguiranno immediatamente i rapporti di gruppo e la Messa cantata. S. E. mons. Vescovo inaugurerà la mostra alle ore 13,30. La chiusura avverrà al Santuario delle Grazie.

La presidenza Diocesana della Gioventù rinnova la preghiera di inviare subito all'Ufficio Aspiranti le adesioni e sopratutto le prenotazioni di coloro che intendano partecipare al pranzo in comune, per il quale la quota è fissata in L. 5.

Il Fascio Femminile in occasione del lieto evento Sabaudo

Con un simpatico gesto, il Fascio Femminile pordenonese, associandosi alle tante gentili iniziative sorte in tutta Italia in occasione del lieto evento in casa dei Principi di Piemontete, ha distribuito dieci corredini alle famiglie di piccini nati nello stesso giorno della Principessina Maria Gabriella.

Una conferenza di propaganda alpinistica

Mercoledì prossimo, 13 corrente, alle ore 21, al teatro Verdi, il capitano in congedo degli alpini, Agno Berlese, poeta e giornalista, terrà sotto gli auspici della locale Sezione del C. A. I., una conferenza sul tema: *«Storie di Alpi e di alpini»*.

Per l'iscrizione dei Combattenti al Partito

La Sezione Combattenti invita tutti i Combattenti residenti nel Comune di Pordenone che hanno avanzato richiesta d'iscrizione al P. N. F., di voler recarsi entro domenica prossima, 10 corrente, presso la sede sociale (corso Vittorio Em. 54 - negozio mobili ditta Luigi Daniotti) per completare la domanda e unire alla stessa uno dei seguenti documenti, necessari per ottenere il riconoscimento di ex combattente: brevetto di ferita, decreto di croce di guerra, polizza assicurazione combattenti, diploma di medaglia commemorativa della guerra. Si raccomanda a tutti gli ex combattenti interessati di voler presentarsi entro tale termine per non essere esclusi dalla possibilità di poter presentare la domanda d'iscrizione.

I Rapporti dei Fanti di Roraigrande Cordenons e Porcia

Il Comandante la Compagnia pordenonese del Reggimento Fanti d'Italia, ha tenuto rapporto ai fanti del plotone di Roraigrande, riuniti presso la sede ed ai quali ha consegnato le tessere dell'anno XVIII. L'adunata si è svolta in un'atmosfera di fervido patriottismo e si è conclusa con il saluto al Re ed al Duce e col canto degli inni della Patria.

Successivamente, alle ore 10 di domenica, è seguito a Cordenons il rapporto dei Fanti di quel plotone, presente il Comandante del battaglione provinciale, maggiore Monti, le autorità e gerarchie di quel centro, ed il comandante la Compagnia pordenonese, capitano Roverso. I fanti in ordinata colonna si sono recati prima a rendere omaggio al monumento ai Caduti e quindi nel salone del Dopolavoro dove è seguito il rapporto. Parlarono il comandante del plotone, cavalier Nadin, e il maggiore Monti.

Infine, alle 15 dello stesso giorno, pure con l'intervento del Comandante provinciale e del Comandante la Compagnia pordenonese, ha avuto luogo a Porcia il rapporto di quel plotone. Il Comandante Battista Toffoli, Segretario del Fascio, ha presentato i commilitoni purliliesi ai quali il maggiore Monti ha rivolto fervide parole di incitamento.

Al termine d'ogni riunione, è stato approvato per acclamazione l'invio di telegrammi al Comandante del Reggimento Fanti d'Italia, al Prefetto ed al Federale.

La premiazione delle partecipanti ai Littoriali femminili del lavoro

Domenica prossima, 10 corr., alle ore 14, nel salone d'onore della Casa del Mutilato, avrà luogo la consegna dei premi alle operaie, lavoranti a domicilio e massaie rurali che hanno partecipato ai prelittoriali femminili del lavoro. Vi interverranno le autorità e gerarchie cittadine e provinciali.

Una lezione di bachicoltura alle Massaie Rurali

Nella sede del Fascio Femminile, la camerata Attilia Busetto in Ragagnin, diplomata in bachicoltura, ha tenuto una interessante lezione alle massaie rurali della sezione di Pordenone e dei gruppi rionali, trattando con competenza dell'allevamento dei bachi e della tenuta dei gelsi.

La Segretaria delle Massaie rurali ha quindi impartito alle camerate le direttive dell'anno XVIII ed ha esposto il programma di lavoro che sarà svolto.

Furto campestre a Vallenoncello

Da un terreno di proprietà dell'amministrazione conte Agostino Dolfin, da Roraipiccolo, situato in territorio comunale di Porcia, ma prospiciente la dogana di Vallenoncello, sono stati rubati nottetempo una cinquantina di rami di piante di gelso, cinque gelsi e tre salci; quest'ultimi completamente rasi al suolo. Il furto che ha causato milleseicento lire di danni, è stato denunciato.

Calzolaio di Cimpello denunciato per fabbricazione clandestina di spiriti

In seguito ad una improvvisa perquisizione compiuta dalle guardie di Finanza della brigata volante di Pordenone, nella sua casa, il calzolaio Luigi Marcuzzi fu Vincenzo, quarantaduenne da Cimpello di Fiume Veneto è stato denunciato all'autorità giudiziaria avendo gli agenti trovato un alambicco, fabbricato dallo stesso Marcuzzi, ed adoperato per la distillazione clandestina degli spiriti.

F. I. G. C.

Direttorio Sezione propaganda

Comunicato ufficiale N. 22 del 5 marzo 1940 (Campionato II Categoria):

Omologazioni:

Gara del 25 febbraio 1940 — In possesso del referto arbitrale, si soprassiede alla omologazione della gara O. N. D. Borgomeduna - G. I. L. Porcia in attesa di conoscere la posizione dei giocatori scesi in campo sprovvisti di cartellino.

Gare del 3 marzo 1940 — In possesso dei rapporti arbitrali si soprassiede alla omologazione delle gare A. C. Giov. Sacile - O. N. D. Borgomeduna, e G. I. L. Porcia - A. C. Aurora Rorai in attesa di appurare la posizione dei giocatori scesi in campo sprovvisti di tessera.

Gara A. C. Ardita Cord. - A. C. Disperata Cord. del 3 mrazo 1940 — In possesso del referto arbitrale, constatato che la gara è stata ritenuta esaurita al 25.o minuto del secondo tempo per l'invasione del campo di gioco da parte dei sostenitori dell'A. C. Disperata, e solo portata a termine per evitare maggiori incidenti, si prendono i seguenti provvedimenti: Si applica l'art. 50 del R. O. e si dà partita vinta all'A. C. Ardita Cord. per 2-0; si multa l'A. C. Disperata Cord. della somma di L. 50 (cinquanta) da pagarsi entro e non oltre il 10 corr. si squalificano fino al termine della competizione in corso i giocatori Mozzon Cirillo, Trevisiol Paolo (A. C. Disperata) espulsi dal campo e Avon Vincenzo (A. C. Disperata) non espulso per evitare incidenti più gravi. Si limitano maggiori sanzioni in considerazione dell'opera di persuasione e protezione svolta dal capitano dell'A. C. Disperata, Grizzo Giuseppe.

Punizioni — Sulla scorta dei documenti ufficiali in nostro possesso si prendono i seguenti provvedimenti disciplinari a carico di giocatori espulsi dal campo: squalifica per una domenica effettiva di campionato a Villalta Marcello (A. C. Aurora) e Gurian Giulio (G.I.L. Porcia); giocatori non espulsi dal campo: ammonizione a Del Ben Alfredo (A. C. Aurora) e Bortolini Achille (G.I.L. Porcia).

Medaglione post-Campionato:

Sospensione — In considerazione della rinuncia alla disputa del torneo a maggine da parte della Sezione Calcio dell'O. N. D. Spilimbergo, il predetto torneo non avrà più luogo.

Il Treviso allo Stadio del Littorio

Domenica prossima, 10 corrente, nel pomeriggio, si svolgerà allo stadio del Littorio uno dei più interessanti incontri dell'attuale Campionato di Serie C, tra l'undici nero-verde pordenonese e il Treviso. La dirigenza del Pordenone preannuncia per questo incontro alcune modificazioni nella formazione della squadra, in seguito al ripetersi delle prove infruttuose di alcuni fra i titolari.

Portogruaro

La Gioventù degli studi in onore di S. Tommaso

Il nostro bel Duomo presentava oggi un colpo d'occhio meraviglioso. Magistrali femminili e Complementari, Ginnasio e Liceo con i rispettivi Presidi, Moderatori e Professori sono convenuti nel vasto tempio per celebrare la festa del loro Patrono S. Tommaso d'Aquino.

Mons. De Marchi offre il S. Sacrificio della Messa e al Vangelo, dal microfono rivolge all'eccezionale uditorio un discorsino illustrativo del Santo e della sua opera incoraggiando la Gioventù studiosa ad imitarlo nelle sue virtù.

Durante la Messa poi fu eseguita musica e cantati anche a voce di popolo indovinati motetti eucaristici.

Reso così l'omaggio al grande Patrono della scienza la scolaresca è tornata al suo lavoro.

La simpatica cerimonia ha suscitato tanta soddisfazione in tutta la cittadinanza che nella gioventù cristianamente educata vede l'Italia nuova della Conciliazione, Maestra, come un tempo di civiltà e di sapere al mondo intero.

I carburanti agricoli

Diamo i prezzi dei carburanti agricoli, andati in vigore presso i distributori del nostro mandamento, dopo i recenti accordi intervenuti fra le Gerarchie interessate: Portogruaro, petrolio L. 128,05, nafta L. 177,40; S. Michele al Tagliamento, petrolio L. 127,55, nafta L. 116,40; S. Sisto di Livenza, petrolio L. 127,05, nafta 116,40.

L'aumento di L. 6,65 al quintale per il petrolio agricolo, e di L. 6,30 al quintale per la nafta agricola riguarda l'aumento medio dei trasporti ferroviari, l'imposta sull'entrata, e uno speciale contributo per la difesa antiaerea che finora non era stato considerato.

Movimento della popolazione

All'anagrafe del Comune, il movimento della popolazione durante il decorso mese di febbraio, è risultato come segue: matrimoni 9, nati vivi 37, morti 17, immigrati 42, emigrati 109.

POLA

Solenni funerali ai minatori dell'Arsa

Dopo lo slancio dei pronti soccorsi dati nella tragica sciagura che ha falciate molte vite nel cuore della miniera dell'Arsia era naturale che seguisse imponente la pia opera di suffragio per le anime di questi prodi caduti sul campo del lavoro. Ricomposte le loro salme nei feretri dalla mano materna delle suore del nostro Ospedale provinciale, benedette dal Parroco e dagli altri Sacerdoti che dissero anche la Messa nella Camera Ardente, furono convogliate ai singoli paesi d'origine dove furono loro tributate solenni onoranze.

Ad Albona e a Pola intervennero tutte le autorità; anche i Vescovi di Parenzo e di Pola, di Trieste vollero essere presenti in sì luttuosa circostanza per pregare davanti ai feretri e consolare e confortare i dolenti superstiti.

Tutti hanno compiuto in una maniera veramente esemplare il loro dovere e ognuno ha portato il contributo di fraterna solidarietà, di cristiana misericordia. Anche da queste colonne ripetiamo per i Caduti la preghiera del suffragio, ai dolenti congiunti il conforto e la rassegnazione da Colui che atterra e suscita che affanna e che consola...

Nomine nel Clero

Nel Capitolo di Parenzo è stato nominato Decano Capitolare Mons. Agapito conte Agapito che è anche parroco della Basilica Eutrasiana, e Don Francesco Sferco nuovo Canonico della stessa cattedrale. Di questi giorni viene ordinato suddiacono il chierico Don Rodolfo Toncelli.

A tutti, i nostri vivissimi rallegramenti.

Prediche quaresimali

Nella nostra Cattedrale il concorso alle prediche di Quaresima tenute dal nostro predicatore P. Peroni continua sempre più consolante; i temi della più alta attualità, trattati con vera competenza con parola facile e ricca di esempi, illustrata con paragoni, tutto concorre ad una maggiore presenza dei fedeli, ad una più intensa attenzione e speriamo infine ad una Pasqua totalitaria. Nella settimana di Passione le prediche continuano tutte le sere.

S. Tommaso d'Aquino

Il Terz'Ordine Domenicano ha celebrata la festa dell'Angelico S. Tommaso nella adunanza mensile dove il direttore, dopo aver ricordata la vita di questo Sole della santità e della scienza ha commentato uno degli inni più belli dovuti a questo meraviglioso poeta, il «Pange lingua». Alla mattina è stata celebrata la Messa, al Vangelo un breve fervorino d'occasione e infine la Comunione generale.

Venerdì 8 Marzo 1940 - XVIII

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLV - Numero 56

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Lotta diplomatica a Helsinki

per indurre la Finlandia

alla pace mediata o alla resistenza a oltranza

Voci di imminente intervento degli Alleati in Scandinavia

DALLA FRONTIERA FINNO SVEDESE 7 sera

(Dall'inviato speciale dell'Agenzia Stefani).

Potenti forze diplomatiche premono in questi giorni fortemente su Helsinki per decidere la Finlandia ad accettare una pace onorevole con la Russia in seguito ad una eventuale mediazione; o per incitarla a continuare la lotta col miraggio di un intervento straniero in grande stile.

L'attività diplomatica a Stoccolma è altrettanto incalzante e drammatica che ad Helsinki e si svolge con alternative di prevalenza tra l'una e l'altra corrente. La diplomazia tedesca e la diplomazia inglese sono in piena battaglia, in questo momento ad Helsinki.

La Svezia nonostante tutte le pressioni rifiuta di essere trascinata nel conflitto europeo. La maggioranza del popolo svedese è solidale nel concetto di neutralità col pensiero del Governo.

Una serrata partita

e previsioni sensazionali

COPENAGHEN, 7 sera

L'attenzione di tutti gli ambienti diplomatici è concentrata nella situazione finlandese. Le voci più disparate corrono a proposito dell'asserito tentativo di mediazione, mentre altre notizie allarmistiche sono in corso.

Nella sua edizione pomeridiana il Berlinke Tidende *pubblica una informazione da Stoccolma in cui afferma essere provato — benchè manchi sinora la conferma ufficiale — che effettivamente in quella Capitale sono in corso negoziati per la conclusione della pace tra la Russia e la Finlandia.*

Alle trattative parteciperebbero delegati della Svezia, della Germania, della Finlandia e della Russia. Tra i negoziatori figurano per la Finlandia Erkko e Paasikivi e per la Russia la nota diplomatica signora Kollontai. Il giornale aggiunge che si trova a Stoccolma anche il direttore della stampa tedesca dottor Otto Dietrich e un rappresentante del Maresciallo Mannerheim con altre personalità. Si attende ora l'arrivo del Generale russo Blücher.

Helsinki riservatissima

Si ha intanto da Helsinki che nei circoli autorizzati della capitale finlandese ci si rifiuta di dare un parere sulle voci di mediazione. Si è tuttavia d'accordo nel ritenere che i russi non vorranno accettare una mediazione eventuale prima di avere occupato Vijpuri, ritenendo che solo con tale occupazione sarebbero in grado di porre le più rigorose condizioni.

E' per questo — si aggiunge — che i russi dimostrano un estremo accanimento negli attacchi di questi giorni.

Comunque ,si afferma in altri ambienti, il riserbo estremo di Helsinki, imitato dalle capitali nordiche, lascia pensare in ogni modo che negoziati delicatissimi sono in corso. Parrà quindi più che naturale che le Potenze più direttamente interessate alle sorti della Finlandia cerchino di metter fine al conflitto finno-russo.

Secondo altre informazioni di diffusione inglese, la Svezia starebbe svolgendo essa pure una parte di mediatrice perchè desidera che il pericoloso focolaio accesosi presso le sue frontiere si spenga al più presto possibile, nella speranza di evitare in tal modo di essere trascinato in guerra.

Mosca, a quanto pare, avrebbe chiesto la cessione di Vijpuri, di Sordavala, dell'Isola di Hangöe e di una zona di territorio presso Petsamo, ma tale richiesta sarebbe stata respinta da Helsinki come inaccettabile.

Preparativi alleati di sbarco?

Secondo altre notizie, il famoso esploratore Sven Hedin e alcune altre personalità svedesi sarebbero state recentemente ricevute da Hitler e da von Ribbentrop, col quale avrebbero avuto un colloquio di due ore, proprio a proposito appunto della mediazione tedesca nel conflitto russo-finlandese, mediazione che era stata smentita da alcuni circoli. Infine si parla insistentemente di preparativi che i franco-inglesi starebbero facendo per lo sbarco nella Scandinavia di truppe che dovrebbero andare in aiuto dei finlandesi e si ritiene che l'intervento mirerebbe soprattutto a mettere gli scandinavi in una posizione che li trascinerebbe nella guerra.

I Sovietici costruiscono un canale

dal Mar Nero al Baltico

Speranze di facilitare il traffico con il Reich

MOSCA, 7 sera

Nel dare più ampie notizie sulla costruzione del sistema di canali che riuniscono il Dnjeper al Njemen, l'*Isvetia*, informano che sarebbero stati iniziati i lavori di costruzione nel distretto di Slomin (Russia Bianca), territorio polacco occupato. Il nuovo sistema è destinato a sostituire l'antico canale Ominski, non utilizzabile per la navigazione del grosso tonnellaggio per la sua povertà d'acqua. Il nuovo canale avrebbe una lunghezza di 500 Km. e sarà munito di circa 30 chiuse e costituirà la più breve via di comunicazione tra il Mar Nero e il Baltico, avvantaggiando notevolmente il traffico germanico-sovietico. Così le *Isvetia*.

Ma naturalmente occorrerà un tempo non lieve per condurre a termine l'impresa di così vaste proporzioni.

Operai volontari svedesi

partiti per la Finlandia

STOCCOLMA, 7 sera

Trecento operai volontari svedesi sono partiti, ieri sera, per la Finlandia dove sostituiranno altrettanti operai finlandesi chiamati alle armi. Al momento della partenza erano presenti il ministro di Finlandia, Erko, e il Presidente della Confederazione generale del lavoro svedese, Lindberg.

Una numerosa folla ha salutato, con ovazioni, i partenti.

Il bollettino francese

PARIGI, 7 sera

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

Un colpo di mano del nemico è stato respinto, all'est della Moselta, nel corso della nottata.

Il comunicato tedesco

BERLINO, 7 sera

Il Gran Quartiere Generale annuncia:

« In occidente nessun particolare avvenimento.

La nostra aviazione ha continuato i suoi voli di ricognizione sull'Inghilterra. Nella notte dal 5 al 6 marzo isolati apparecchi britannici hanno sorvolato il Golfo germanico e la zona costiera tedesca nord-occidentale.

Un apparecchio britannico, volando a nord di Sylt, ha violato la neutralità danese ».

La formazione in Australia

di un'altra divisione

LONDRA, 7 sera

Il Governo australiano ha annunziato la formazione di un'altra Divisione che, se sarà necessario, sarà trasformata in Corpo di Arcata comprendente due Divisioni di 16 mila uomini ciascuna più altre truppe per altri 16 mila uomini.

L'elogio di Mussolini

alla Milizia della strada

ROMA, 7 sera

A Palazzo Venezia il Duce, presenti il Ministro dei Lavori Pubblici, Presidente dell'A.A.S.S., il Capo di S. M. della M.V.S.N. ed il Direttore generale dell'A.A.S.S., ha ricevuto il Generale Ugo Leonardi, comandante la Milizia Nazionale della Strada, unitamente al Comandante in seconda Console Giovanni Romagna ed agli ufficiali superiori della specialità

Il generale Leonardi ha illustrato al Duce l'opera che la Milizia della strada ha svolto nell'anno 1939 per la disciplina della circolazione nella rete delle strade statali, continuando la tradizione di vigile tutela della viabilità per 11 anni esercitata con assiduo e diligente servizio. Le percorrenze compiute dagli automezzi ammontano, nell'ultimo anno, a Km. 5.447.493. In rapporto ai 21 mila Km. della rete stradale si ha una media annuale di 260 passaggi di automezzi per chilometro, indice del dinamismo che ha sollecitato l'azione delle pattuglie motorizzate. Le contravvenzioni accertate dalla Milizia della strada ammontano a 247.221 per un importo di L. 7.288.542.70. L'entità ragguardevole della cifra delle contravvenzioni, se riferita all'enorme numero delle utenze stradali, si pone in un rapporto che è indice di un grado di disciplina già soddisfacente. Oltre alle normali operazioni di polizia, sono state effettuate 413 prestazioni straordinarie in occasione di pubbliche calamità ed interruzioni del traffico; i soccorsi individuali a terzi sono stati prestati in numero di 1.850.

Degni di particolare rilievo sono la partecipazione di volontari alla guerra di Spagna e di formazioni organiche sul piede di guerra alle operazioni militari in Albania e alle grandi manovre militari dell'anno XVII svoltesi in Piemonte.

I 116 gregari della specialità, che ebbero il privilegio di partecipare alle operazioni in Spagna, meritarono 29 ricompense nazionali al valore, 46 ricompense spagnole al valore e 33 promozioni per merito di guerra.

Il Duce, dopo aver seguito con vivo interesse l'esposizione dell'intensa e brillante attività svolta, ha elogiato la Milizia della Strada per la continuità della sua opera in pace e in guerra — che caratterizza lo stile perfettamente fascista dei suoi militi — ed ha manifestato il suo più alto compiacimento dando incarico al Generale Leonardi di portarlo a conoscenza di tutti i gregari con l'espressione della sua cordiale simpatia.

Due Caduti e numerosi feriti hanno animato del loro sacrificio la giovane tradizione guerriera già affermata nella guerra per la conquista dell'Impero. Nel campo sportivo, e specialmente nel settore motociclistico, la Milizia della Strada ha conosciuto una larga messe di vittorie anche in campo internazionale.

Nell'occasione il Generale Leonardi, nella sua qualità di presidente della R. Federazione motociclistica italiana, ha consegnato al Duce la tessera n. 1 della Federazione.

Alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni

(Seguito della prima pagina)

PORRECA, segnala lo sviluppo delle provvidenze attuate dal Fascismo nel campo sociale e del lavoro e l'attiva opera svolta dall'Ispettorato corporativo, definito dal Duce « tipico istituto » del Regime e di cui il Duce stesso ha voluto il potenziamento.

BIGNARDI pone in rilievo la riconosciuta maturità delle organizzazioni sindacali alle quali è stato attribuito il collocamento dei lavoratori e rivolge preghiera al Ministro delle Corporazioni di tenere in particolare considerazione gli uffici di collocamento. Fa voti in particolare perchè si migliori l'attrezzatura di tali uffici in modo da superare qualche deficienza di funzionamento.

MARIANI, si sofferma sull'azione autarchica alla quale a torto è stata imputata una influenza sui costi e sull'aumento dei prezzi. Rileva, per altro, che economia è sempre politica, sicchè i fattori politici non possono non avere ripercussioni sul campo economico. Giustamente l'autarchia è stata concepita come problema di interesse nazionale e fondamento dell'azione corporativa perchè l'azione autarchica è per i Paesi meno provvisti di materie prime, strumento di difesa e di indipendenza (*approvazioni*).

La saggia politica autarchica seguita dal regime ha assicurato al paese, il pane, e la possibilità di produrre in tutti i settori. Rileva che il Regime svolge questa sua azione con duttilità e gradualismo, assicurandosi la volenterosa collaborazione di tutte le categorie interessate. (*applausi*).

VENTURI, rileva che quanto è stato realizzato dal Comitato dei prezzi dovrà essere ulteriormente esteso, per assicurare unità di manovra nell'economia. Occorre perciò un coordinamento per il quale molto possono contribuire le Corporazioni, ottimi strumenti che trovano nel Ministro il riassuntore e l'interprete delle necessità economiche nazionali. In materia di esecuzione delle direttive economiche al concetto dell'unità deve però essere sostituito il criterio della responsabilità. Bisogna coordinare e raggruppare tutte le leggi che interessano la disciplina dell'industria, per offrire allo Stato un mezzo di azione più efficace per l'esecuzione delle direttive della manovra economica. Questa opera di unificazione non può, per altro, prescindere dalla necessità di emanare disposizioni di carattere generale ispirato alla Carta del Lavoro. E in rapporto alla dichiarazione settima della Carta bisognerebbe precisare le responsabilità dei singoli produttori di fronte allo stato. (*applausi*)

Un altro compito che in sede politica la Carta del lavoro assegna alle associazioni professionali con la dichiarazione ottava, è quello di promuovere la riduzione dei costi e il perfezionamento della produzione. Ma per tale compito mancano alle associazioni stesse precisi poteri. Ritiene, poi, che si possa tradurre in precise direttive la possibilità di intervento dello Stato nel campo della produzione, non soltanto quando l'industria è in grave crisi (*approvazioni*), ma anche quando l'iniziativa privata non sia in genere confacente all'interesse supremo del Paese (*applausi*).

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale, riservando la parola al Ministro delle Corporazioni ed ai relatori. Ordina il saluto al Duce! (la Camera risponde. *A noi!*). La riunione termina alle 11,45.

La prossima riunione avrà luogo martedì dodici corrente col seguito della discussione del bilancio delle corporazioni e con la discussione del bilancio di Grazia e Giustizia.

Il contratto per i lavoratori delle fibre tessili artificiali

ROMA, 7 sera

E' stato raggiunto e stabilito in questi giorni il contratto nazionale da valere per gli operai addetti all'industria delle fibre tessili artificiali ed affini.

La nuova tabella-categoria che forma parte integrante del contratto comprende oltre 280 voci, rispecchia tutte le varie attività di questa industria, sia per il procedimento alla viscosa che per quello cuproammonico e all'acetato, come pure per il trasparente di cellulosa e in essa ogni mansione è stata opportunamente individuata e inquadrata.

Ogni lavoratore avrà pertanto la propria qualifica, perfettamente corrispondente alla mansione esplicata e ne conseguiranno molti passaggi a categorie superiori: manovali a operai comuni, operai comuni a operai qualificati, ecc.

La tariffa di cottimo è stata determinata dalla misura del 15 per cento e il sistema di lavoro a cottimo sarà applicato in tutti gli stabilimenti, compresi quelli della Cisa (Padova, Rieti, Roma) ove non si lavora più a cottimo da parecchi anni.

Ne conseguirà per questi lavoratori un aumento del 15 per cento sulle retribuzioni di fatto. Per il lavoro a squadre, che riguarda l'aumento delle donne in tutti gli stabilimenti, è stata istituita una maggiorazione del 7 per cento.

Per il lavoro a turni avvicendati, che riguarda la grande maggioranza degli uomini in tutti gli stabilimenti, è stata istituita una maggiorazione del 9 per cento sulla retribuzione del turno di notte.

Per il lavoro a scacchi, che si applica su richiesta di lavoratori in alcuni stabilimenti del Piemonte, è stata istituita una maggiorazione del 7 per cento. Infine i cosidetti scatti di anzianità, finora differentissimi nella misura a seconda delle località, sono stati opportunamente disciplinati dal controllo che li limita a mesi 4 per gli uomini e a mesi 8 per le donne in attesa di una più precisa regolamentazione in sede di accordo per lo apprendistato e il tirocinio.

Il contratto, indipendentemente dalla sua pubblicazione, andrà in vigore il 23 marzo prossimo veniente e le parti sono d'accordo che agli effetti economici, il contratto stesso sarà applicato a partire dal giorno 16 corrente.

Neve sul Vesuvio

NAPOLI, 7 sera

La temperatura si è improvvisamente abbassata. Ieri vi è stato un forte vento di tramontana e questa notte ha nevicato abbondantemente sulla campagna e nei quartieri alti della città.

Il Vesuvio e i colli della penisola sorrentina sono tutti ammantati di bianco.

LUTTI

* Si è spenta a Pitigliano la signora Egenia Rossi Magini, sorella del Cons. Naz. Paride Magini. Sono stati celebrati solenni funerali.

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia»
Stabilimento Tipografico

DA TAIPALE ALLE MACERIE DI VIJPURI

continua il dissanguamento delle divisioni russe

I combattimenti continuano con estrema violenza

HELSINKI, 7 sera

Nella zona di Vijpuri il ripiegamento dei finlandesi sulle linee prestabilite si è svolto in perfetto ordine. La lotta continua accanitissima con brevi pause di rallentamento. L'attacco sovietico nella baia, sui ghiacci è fallito in cento episodi cruenti. Le cannonate finniche hanno sferzato alle spalle degli attaccanti la crosta gelata provocando l'ingoiamento di uomini, di carri armati, slitte corazzate e pezzi di artiglieria.

Si conferma che il numero dei soldati russi che cercano di far breccia nel sistema difensivo finlandese è enorme e sembra veramente impossibile come i difensori possano continuare a resistere.



La manovra russa tende ora a battere Taipale con le artiglierie per mantenere questo settore in allarme, e a svilupparsi invece in un punto delicato del Vuoksi e intorno a Vijpuri.

L'obiettivo russo è chiaro: rompere le difese del Vuoksi a Pollakkala, prendere alle spalle le truppe finlandesi fino al Suvanto e a Taipale, e impadronirsi della città di Vijpuri, infliggendo un colpo morale, oltrechè militare, al nemico.

Per ottenere questi risultati, che potrebbero aprire nuovi orizzonti al Comando sovietico, non si fa risparmio di uomini, di mezzi e di audacia. Contro Pollakkala sul Vuoksi si scagliano senza interruzione attacchi su attacchi, ma ancora la incrinatura iniziale non si è aperta.

Si ha l'impressione che l'offensiva sovietica sull'istmo cerchi altri sbocchi per non restringersi a Vijpuri ed esaurire in quel settore la spinta morale e effettiva che, con enormi stenti, il Comando russo è riuscito a infondere alle proprie truppe.

L'«Agenzia Telegrafica Finlandese» informa che è stato trovato su di un sottufficiale sovietico della VII Divisione al fronte, un ordine segreto che proibisce la notificazione dei decessi dei soldati russi alle proprie famiglie.

Il bollettino odierno del comando supremo dell'Esercito finlandese informa che nuovi violenti attacchi contro la costa nord-occidentale del golfo di Vijpuri sono stati sferrati ieri dai sovieti. I combattimenti per il possesso delle isole di tale zona e delle penisole che si trovano all'ingresso del porto di Vijpuri continuano. Gravi perdite sono state inflitte a reparti sovietici avanzatisi sul ghiaccio. Più di 30 carri d'assalto sono stati distrutti.

Altri attacchi russi sono stati respinti nella regione del Golfo di Vijpuri e di Vuoksi.

Diciassette carri d'assalto sovietici sono stati distrutti.

A Taipale è stato egualmente respinto un tentativo russo preparato da violento fuoco di artiglieria.

Nel nord-est del Ladogo i russi hanno effettuato un attacco nell'arcipelago di Pikaranta occupando qualche isola sgombrata dalle truppe finniche. In direzione di Huoma è stato respinto un attacco nemico. A Kolonjoki i combattimenti continuano. A Kuhmo sono stati egualmente respinti attacchi nemici. Per quanto riguarda l'attività marittima i finnici hanno respinto un tentativo sovietico di avanzata sul ghiaccio in direzione dell'isola di Aapasari.

L'aviazione finnica ha compiuto voli di ricognizione ed ha bombardato colonne nemiche in marcia sui ghiacci del Golfo di Finlandia e della baia di Vijpuri. L'attività aerea sovietica è stata particolarmente intensa nella regione di Kokta e nella baia di Vijpuri.

Nella Finlandia del nord i russi hanno bombardato Sokamo. Un apparecchio sovietico da bombardamento è stato abbattuto. Di altri due, dati ieri come probabilmente abbattuti, è giunta oggi la conferma.

Una conferma autorevole

LONDRA, 7 sera

Le informazioni da Copenaghen secondo cui nella capitale svedese sarebbero in corso negoziati per la conclusione della pace fra la Russia e la Finlandia trovano conferma in ambienti autorevoli della *City*. Si afferma che circa una settimana fa il Governo svedese comunicò a quello finlandese le condizioni in base alle quali l'Unione Sovietica sarebbe disposta a porre termine al conflitto.

Si esprime tuttavia il dubbio che i finlandesi allo stato attuale della guerra siano disposti ad accedere alle richieste sovietiche e in particolar modo a quella per una base navale a Hangoe. Fu appunto quest'ultima richiesta che fece arenare nello scorso autunno i negoziati finno-sovietici.

Mosca segnala:

«Nessun avvenimento importante»

MOSCA, 7 sera

Il bollettino dello Stato Maggiore della circoscrizione militare di Leningrado reca:

Nessun avvenimento importante. L'Aviazione sovietica ha bombardato le truppe e gli obiettivi militari nemici. Tre velivoli nemici sono stati abbattuti in combattimenti aerei.

Navi inglesi mitragliate

da aerei tedeschi

LONDRA, 7 sera

Durante la notte sono stati uditi segnali di soccorso provenienti da una nave che si trovava nel Mare del Nord, vicino alle coste del Norfolk.

Con essi la nave avvertiva di essere stata bombardata e mitragliata da aeroplani tedeschi, ma di non aver subito danni. Sembra che anche due navi faro siano state attaccate dagli stessi aeroplani.

La nave cisterna inglese *Shelbrit* di 695 tonnellate attaccata da aeroplani tedeschi al largo delle coste nord orientali della Scozia, è riuscita a rifugiarsi in un porto. Un macchinista è stato ferito da una pallottola di mitraglia.

Dichiarazioni di Ribbentrop

Gli spiragli del blocco sono verso oriente — Il Reich può combattere « cinque e più anni »

BELGRADO, 7 sera

I giornali jugoslavi pubblicano le dichiarazioni che il Ministro degli Esteri tedesco Von Ribbentrop ha fatto in occasione di un ricevimento ai giornalisti jugoslavi che fanno un viaggio in Germania su invito del Consiglio dell'Economia tedesca. Von Ribbentrop ha detto che dopo l'annessione dell'Austria e la formazione del Protettorato di Boemia e Moravia, «è finita ogni espansione territoriale del Reich verso il sud-est».

Il Ministro ha proseguito dicendo che la Jugoslavia può essere sicura, sotto tutti i punti di vista; e può dedicarsi ai problemi degli scambi economici con i suoi vicini. Von Ribbentrop ha poi detto che esistono possibilità germaniche di difendersi dal blocco, avendo la Germania aperte le vie verso l'Oriente, la Russia, l'Asia orientale, la Cina e il Giappone. Infine Von Ribbentrop ha detto che spera in una prossima fine delle ostilità, ma che la Germania «è pronta a continuare la guerra anche per cinque e più anni».

Messaggio di Re Carol

all'apertura del Parlamento romeno

La neutralità punto fermo della politica di Bucarest - I nuovi cordiali rapporti con Roma

BUCAREST, 7 sera

Questa mattina è stata inaugurata la nuova sessione del Parlamento romeno. L'emiciclo era gremito di deputati e di senatori.

Nel suo messaggio Re Carol, dopo la premessa che lo scoppio del conflitto in Europa ha fatto sorgere vari difficili problemi per la Romania, rileva che la Romania ha sempre osservato le norme della neutralità, stabilite nelle convenzioni internazionali ed aggiunge che a tali norme essa si atterrà lealmente anche in avvenire ed in qualsiasi circostanza giacchè questo atteggiamento corrisponde così ai suoi interessi come a quelli della pace che la Romania intende servire fedelmente. Tali norme sono state e saranno osservate anche nel campo del commercio estero, secondo direttive che mirano a conservare i normali rapporti di scambio con tutti i paesi nonchè la possibilità di assicurare i mezzi necessari al completamento dell'armamento militare e le disponibilità di materie grezze di cui abbisogna l'economia nazionale.

La Romania ha sviluppato, in pari tempo, l'azione di rafforzamento dei rapporti coi suoi alleati e di quelli di amicizia con tutti gli Stati circonvicini. La Conferenza balcanica di Belgrado ha permesso di riaffermare l'infrangibile solidarietà che unisce gli stati componenti dell'Intesa e di manifestare i loro interessi comuni di pace, di ordine e di sicurezza.

Il messaggio continua poi testualmente: « La nostra continua preoccupazione per questi interessi ci ha ravvicinati recentemente anche ad altre potenze. Le accoglienze calorose fatte in Italia al Comandante della Gioventù romena, Sidorovici, hanno avuto l'eco più viva nel nostro cuore ed hanno consacrato una tradizione che ci è cara ed una comunità spirituale mai smentita ».

Il messaggio afferma poi che le amichevoli accoglienze fatte a Sofia al Ministro delle Finanze romeno hanno, a loro volta, suscitata la più sincera soddisfazione e ribadisce infine la volontà della Romania di continuare la politica di pace e di buoni rapporti con tutti i popoli; avvertendo nel tempo stesso, che la Romania è tuttavia decisa a difendere i proprii confini. Per quanto riguarda la politica interna, il Messaggio reale accenna agli ordinamenti economici e sociali che saranno votati nell'attuale legislatura ed afferma che al governo sono assicurate le necessarie condizioni di stabilità e di continuità per lo svolgimento della sua missione.

Il discorso della Corona, letto da Re Carol, è stato interrotto innumerevoli volte dagli applausi dei presenti. Particolarmente sottolineate sono state le parole del messaggio riguardante i rapporti con l'Italia ed i passaggi riferentisi all'Esercito. Con viva soddisfazione sono state accolte anche le parole reali sulle accoglienze tributate a Sofia al Ministro delle Finanze di Romania che, come è noto, vi ha fatto recentemente una visita ufficiale. Questi ambienti pongono in evidenza il fatto che il Sovrano ha nominato due sole potenze estere, l'Italia e la Bulgaria.

Il messo americano a Parigi

Sumner Welles

ricevuto da Lebrun

« La mediazione non è mai apparsa così lontana come in questo momento »

PARIGI, 7 sera

Sumner Welles è arrivato a Parigi alle 10 di stamane ricevuto con il consueto cerimoniale. Nel pomeriggio egli ha avuto un colloquio col Presidente della Repubblica Lebrun.

La stampa francese pubblica lunghi articoli retrospettivi sulle origini e la responsabilità della guerra e riafferma la risolutezza degli alleati di condurre la lotta fino alla completa vittoria.

Il *Figaro* in una lettera aperta all'inviato americano ripete le condizioni che gli alleati considererebbero essenziali per il ristabilimento della pace: ricostruzione della Polonia, Boemia ed Austria indipendenti, «garanzie materiali contro nuove aggressioni tedesche» distruzione del regime nazionalsocialista in Germania. Secondo il *Petit Bleu* la «mediazione non è mai apparsa più lontana e irrealizzabile come nel momento in cui Sumner Welles giunge a Parigi.

Si parla molto da qualche giorno nei giornali parigini di una grande offensiva che il Reich intraprenderebbe nel mese di marzo. Si ricorda che questo mese fu in passato specialmente favorevole a tutte le imprese di Hitler. Vi è tuttavia chi pretende che queste voci siano messe in circolazione dalla propaganda tedesca per turbare gli alleati. Si tratterebbe insomma di un nuovo episodio della guerra dei nervi. Ad ogni modo, si afferma il Comando alleato ha tutto previsto.

Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000

Riserve L. 4.700.000

Sede Sociale e Direzione Generale in VICENZA

SEDI:

BASSANO DEL GRAPPA - BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO TREVISO - UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

